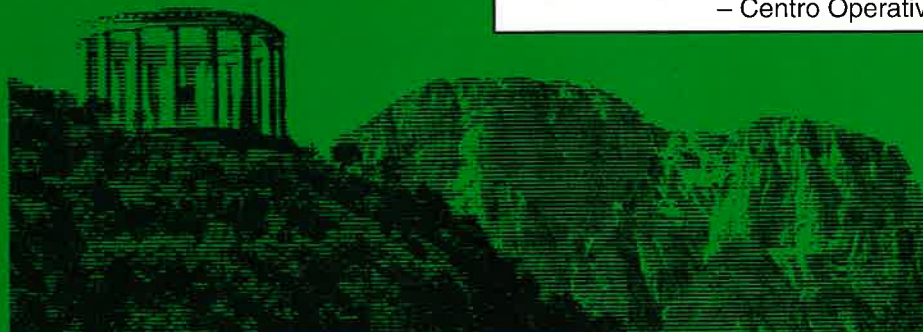


ANNO 51° - N. 4
DICEMBRE 2004



Doss Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini
- Centro Operativo di Volontariato Alpino -



Sezione A.N.A. - Trento - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono
985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del
30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo. **Redaz.**
Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ernesto
Tonelli, Ivano Tamanini, Ugo Paoli, Roberto Gerola, Enrico
de Aliprandini, Lorenzo Bettega.

Taxe perçue - Tassa riscossa, Abonnement Poste
Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci
Stampa Litotipografia Alcione - Trento



**ADESSO
COME
SEMPRE
L'ALPINO
È
CUSTODE
DEI
VALORI
DI
SOLIDARIETÀ
ALTRUISMO
E AMOR
DI PATRIA**

In copertina

Una cartolina degli anni 50 rappresenta un emblematico ritratto alpino

Libro verde

Anche per l'anno 2004, l'Ana nazionale stamperà il "Libro verde della solidarietà": raccoglie e riporta le opere di solidarietà di quanto hanno fatto le ottanta sezioni attraverso gli interventi di protezione civile e con le opere di volontariato dei Gruppi. Il tutto seguendo il motto "Onorare i Caduti aiutando i vivi". Le segnalazioni dovranno comprendere i seguenti dati. 1) denominazione del Gruppo; 2) descrizione dell'intervento e località dove è avvenuto; 3) totali ore lavorative; 4) numero soci che hanno partecipato all'attività; 5) specificare chi ha beneficiato del soccorso o del lavoro o della somma elargita a titolo di beneficenza. La segnalazione deve essere precisa e puntuale e pervenire entro il 15 gennaio 2005 in Sezione a Trento.

Auguri di Natale

Natale è ormai vicino. I temi del Natale sono tanti, e vanno dalla bontà alla gioia dello stare insieme, dalla festa al riposo più dolce dell'anno, dalla pace al perdono. Su di uno voglio fermare il pensiero per gli auguri. È il tema della gioia che per essere vera non può che scaturire dall'amore. Un amore non a parole, ma a fatti, che si esprime nella solidarietà, ideale principe degli alpini, che proviene da quel sentimento di compassione (patire insieme) che ha portato il Figlio di Dio a scendere in mezzo a noi per portare la salvezza, che è gioia e un raggio di luce divina.

Cari alpini, il mio augurio a tutti, dal Presidente al più piccolo degli amici è di vivere in questo Natale, e intensamente, lo spirito di solidarietà per far sì che faccia brillare di gioia e luce gli occhi dei nostri cari, di tanti bambini e anziani, di qualcuno di quei bimbi così sofferenti e tristi che ci appaiono sui mass-media.

Allora sarà un Santo Natale e un forte approccio per un 2005 nella Luce e nella Gioia del neonato Salvatore. Auguri

**Il vostro cappellano
don Augusto Covi**

Questo numero è stato stampato in 25.000 copie dalla Litotipografia Editrice ALCIONE e reca notizie fino al 15 novembre 2004

Dal Consiglio Sezionale

a cura di A. De Maria

- Raduno della Sezione di Valdarno tenutosi a Cornedo Vicentino. La Sezione era presente con il vicepresidente Carlo Covi con il Vessillo.
- 39° Adunata della Sezione di Vicenza a Camisano. La Sezione di Trento era presente con la Fanfara sezionale e i consiglieri Corrado Franzoi, Paolo Filippi e Ferdinando Carretta (con il Vessillo)
- Cerimonia a Cargnacco in ricordo dei Caduti e Dispersi in Russia proposta dall'Unione nazionale Italiana Reduci di Russia. Si è svolta il 19 settembre. Erano presenti numerosi alpini di Rovereto con il consigliere Remo Conzatti con il vessillo sezionale.
- Cambio al Comando del Btg Genio Guastatori "Iseo" alla Caserma Cesare Battisti a Trento il 23 settembre. Il tenente colonnello Salvatore Gismondo ha ceduto il comando al tenente colonnello Antonio Muscogiuri. Erano presenti i consiglieri Carlo Margonari e Ferdinando Carretta con Vessillo.
- Consegna della Bandiera di Guerra del Rgt Vicenza da parte del colonnello Roberto Lava del 2° Rgt Artiglieria terrestre (alpina) al colonnello Salvatore Renda. Presenti i consiglieri Carlo Margonari e Ferdinando Carretta con vessillo.
- Chiuso il 18° R.A.R. "Edolo" alla Caserma Rossi di Merano il 30 settembre scorso. Moltissimi alpini che prestarono servizio in quel reparto presenziarono alla cerimonia. Per la Sezione di Trento i consiglieri Emilio Visconti e Ferdinando Carretta con il vessillo sezionale.
- Raduno della Sezione Ana di Sardegna. Per l'occasione il Gruppo Monte Casale ha organizzato una trasferta in Sardegna. Folto il gruppo di penne nere che vi ha partecipato nella prima settimana di ottobre. Per la Sezione di Trento era presente il consigliere Toccoli con il Vessillo e sei gagliardetti trentini.
- Decennale del 1° Raduno Equipaggi RA -Sm 79 e della scomparsa di Martino Aichner, Medaglia d'oro al Valor Militare. La cerimonia si è svolta nel piazzale dell'Aeroporto Caproni di Trento, il 9 ottobre su organizzazione della Sezione di Trento (e di Rovereto) dell'Associazione Arma aeronautica. Erano presenti per la sezione i consiglieri Aurelio De Maria e Ferdinando Carretta con il Vessillo.
- Manifestazione commemorativa internazionale in ricordo dei Caduti in guerra e delle vittime di tutti i popoli al Cimitero militare internazionale di Innsbruck-Amras il 16 ottobre. Organizzazione dell'Ufficio regionale Tirolese della Croce nera austriaca e del Comando dell'Esercito austriaco del Tirolo. I consiglieri Attilio Martini (nazionale) e Maurizio Pinamonti (vicepresidente sezionale) hanno rappresentato la Sezione di Trento insieme a ben otto gagliardetti di Gruppi trentini.
- Cerimonia celebrativa per la Festa del Corpo di Polizia penitenziaria a Trento, il 22 ottobre. Era presente anche il presidente sezionale Giuseppe Dematté.
- Cessione del comando del Gruppo "Vicenza" da parte del tenente colonnello Scipione Allegretti destinato ad altro incarico. Erano presenti i consiglieri Carlo Margonari e Ferdinando Carretta (con il Vessillo) e dieci gagliardetti di Gruppi trentini.
- Commemorazione dei Caduti, celebrazione dell'86° anniversario dell'entrata delle Truppe Italiane a Trento e Giornata dell'Unità nazionale delle Forze armate, del Combattente, del Decorato al Valor Militare e dell'Orfano di Guerra. Promossa dal Comando Rfc regionale Trentino-Alto Adige, si è svolta nei giorni 2,3 e 4 novembre. Per la Sezione erano presenti il presidente Giuseppe Dematté e il consigliere Ferdinando Carretta con il vessillo e numerosi alpini con i gagliardetti di Gruppo.
- Commemorazione del decennale dell'Alluvione ad Alessandria nei giorni 5 e 6 novembre. Alla cerimonia, organizzata dal Servizio Protezione civile erano presenti Giuliano Mattei (presidente del Centro operativo di Volontariato alpino Ana di Protezione civile, e il consigliere sezionale Ferdinando Carretta con il Vessillo insieme a numerosi alpini e volontari. Durante la cerimonia sono state consegnate le medaglie di benemerita a coloro che vi presero parte e un attestato di partecipazione alla Sezione.
- Messa in suffragio dei carabinieri e dei civili italiani morti in Iraq. Nella chiesa di San Giuseppe a Trento, proposta dal Comando militare regionale Trentino-Alto Adige, la cerimonia svoltasi il 12 novembre, ha visto la presenza del presidente Giuseppe Dematté e del consigliere Ferdinando Carretta con il vessillo e numerosi gagliardetti di Gruppi.
- Cerimonia per la Virgo Fidelis nel 55° della proclamazione a patrona dell'Arma dei Carabinieri e alla contestuale celebrazione del 63° anniversario della Battaglia di Qunquabert. Organizzata dal Comando provinciale carabinieri, ha visto la presenza dei consiglieri Ferdinando Carretta e Corrado Franzoi con vessillo e gagliardetti.
- Seduta del consiglio direttivo sezionale, il 22 ottobre, a San Michele all'Adige. Con l'occasione il presidente Giuseppe Dematté ha espresso parole di simpatia e di compiacimento nei confronti del presidente onorario Giustiniano De Pretis, del cappellano don Augusto Covi per la costante loro presenza ai lavori, e del consigliere nazionale Attilio Martini per l'impegno che dà nella commissione Rifugio Contrin da lui presieduta. Ha inoltre ricordato la partecipazione a numerose manifestazioni della Sezione e fra queste anche alla riunione dei presidenti di Sezione svoltasi a Cividale del Friuli e, in terra trentina, all'inaugurazione della nuova sede Ana di Cagnò.
- Riunione dei Presidenti di Sezione a Milano il 14 novembre scorso indetta dalla Sede nazionale Ana. Il presidente Giuseppe Dematté era presente con il consigliere Paolo Filippi.

Un anno di impegni e di soddisfazioni

Cari Alpini,

Ci avviciniamo anche quest'anno alle Feste Natalizie e di Capodanno con animo sereno e consapevoli di avere fatto o comunque tentato di fare, tutto il possibile per perseguire le finalità della nostra meravigliosa Associazione. La nostra Sezione, a più di ottanta anni dalla sua fondazione, rappresenta una grande realtà sia nell'ambito associativo e del volontariato estesa in tutto il territorio provinciale. Siamo presenti in 269 località e godiamo di grande considerazione della gente e delle istituzioni. Conforta constatare che l'ANA ha raggiunto e superato il 2000 con grande forza nel numero dei soci ed immenso prestigio nella difesa dei valori e della nostra identità.

Il 2004 è stato per la nostra Sezione un anno molto impegnativo per tutta la nostra organizzazione. La partecipazione in massa alla Adunata Nazionale di Trieste, il Raduno del Triveneto a Rovereto, il Raduno al Contrin e il 41° Pellegrinaggio in Adamello svoltosi a Condino oltre ad altre 150 manifestazioni locali, sono stati momenti di intenso lavoro e di grande soddisfazione per chi vi ha partecipato e per gli organizzatori. Ciononostante un velo di preoccupazione ci avvolge se ci fermiamo un momento a meditare sul futuro

dell'ANA. Sia chiaro che nessun pericolo è imminente, i numeri della nostra Associazione sono tali da garantirci ancora lunga durata. Tuttavia la sospensione della leva ci invita tutti a pensare per trovare il modo di darci continuità. Ciò che più ci preoccupa però è costituito dall'emergere di iniziative che tendono ad offuscare i principi su cui si fonda il nostro essere. Quando noi onoriamo i nostri caduti, anche quelli, e sono tanti, che hanno fatto il loro dovere sotto la bandiera austro-ungarica e dei quali non ci siamo mai dimenticati, ricordiamo il loro sacrificio per l'unità e per la difesa della libertà. Onoriamo la bandiera tricolore che tutti ci rappresenta e ci unisce.

Il costituirsi finalmente di un' Europa unita, pur considerata a suo tempo un'utopia, e che tre grandi statisti, tutti e tre nati in terre contese e di confine e quindi più di tutti consapevoli che era giunto il momento di dire basta alle guerre fra popoli fratelli abitanti sulle stesse montagne, non deve portare con se anche l'abbandono della propria bandiera e della propria identità. L'Europa sarà libera e forte e capace di progredire tutti insieme se ogni popolo saprà mantenere viva la propria identità. Non giova dunque alla crescita del popolo europeo quando si tende a diffondere

una cultura che non è mai stata nostra, impartendo "secchi" ordini in altre lingue accompagnati da "scariche" di fucili. Su altro versante è difficile seguire sofisticati ragionamenti con i quali si tende ad esaltare il disvalore della diserzione intesa nel suo vero significato.

Cari Alpini, siamo ancora una Associazione con un grande numero di Soci, siamo benvenuti dalla gente, continuiamo uniti sulla nostra strada e con gli stessi ideali, ricordiamo e onoriamo la memoria dei nostri caduti, esaltiamo e viviamo l'amicizia, aiutiamo chi ha bisogno senza nulla chiedere. Con questo impegno rivolgo a tutti voi e ai vostri familiari gli Auguri più fervidi per un sereno Santo Natale e un buon Capodanno.

Il Presidente Giuseppe Dematté

Malì, in costruzione la chiesetta degli alpini

La chiesetta che gli alpini trentini hanno finanziato nel Malì sta prendendo forma. Lo comunica padre Alberto Ravelli che l'anno scorso aveva chiesto aiuto a tutti gli alpini d'Italia. Aveva chiesto di finanziare una serie di chiesette con spazi per ritrovo in aiuto alle popolazioni locali prive sostanzialmente di tutto. Anche la Sezione di Trento attraverso le offerte degli alpini ha contribuito e padre Alberto ne rende conto periodicamente. Con una toccante lettera scrive al nostro presidente le enormi difficoltà che si incontrano nel portare la parola di Cristo e spiega che sull'Altopiano dei Dogon dove si trova Tabitongo, il luogo dove sta sorgendo la nuova chiesetta, Gesù è arrivato con il Vangelo, il martello e la cazzuola da muratore. Spiega che le gelosie tra responsabili e animatori sono di ostacolo al diffondersi del Verbo. Non si fa più la catechesi ai giovani, non si prega più in famiglia. Ma i cristiani sono sempre più attenti alle situazioni di povertà al di là delle frontiere religiose ed etniche, partecipano in prima fila a quel dialogo della vita fra differenti religioni. Quindi anche un messaggio di speranza.



Il luogo dove sorge la chiesetta è bello scrive ancora don Alberto. A fianco è in costruzione anche una diga per gli orti di cipolle. Qui la gente contribuisce con mano

d'opera non qualificata (preparazione delle pietre, cemento, sabbia, acqua e scavi). Non accetteremmo di aiutarli senza il loro coinvolgimento.



1918: ricordo dell'86° anniversario della fine della Grande Guerra

di Tullio Vidulich

Ricorre, ai primi di novembre di quest'anno, l'86° anniversario della fine della Grande Guerra e del ricongiungimento per sempre all'Italia di Trento e Trieste.

Mi sembra doveroso che tutti gli italiani attestino un grosso tributo di gratitudine e di riconoscenza ai combattenti della Prima Guerra Mondiale, verso quei valorosi Soldati che, giustamente, possiamo considerare l'aristocrazia del valore, i quali risposero con slancio e grande generosità alla chiamata della Patria.

Alle generazioni di oggi, che hanno raccolto il frutto del Loro sacrificio, ritengo non sia lecito lasciar cadere nell'oblio le ardue vicende che hanno caratterizzato l'esistenza di chi ci ha preceduto, così come non è da uomini civili e liberi dimenticare l'altissimo prezzo pagato da quei giovani soldati per renderci tali.

Se la fine della Prima Guerra Mondiale costituì il coronamento dell'unità d'Italia e del popolo italiano, a distanza di 86 anni da quell'evento appare doveroso attribuire un significato attuale a questa importante celebrazione:

- per l'educazione morale e spirituale delle nuove generazioni, per meditare su quegli avvenimenti tremendi, coglierne la portata e trarne gli insegnamenti;
- per onorare la memoria e le vicende umane di coloro che lottarono, soffersero e morirono nel compimento di un dovere, con umiltà e generosità;
- per attingere al patrimonio di valori ideali e di virtù civiche che ci hanno lasciato in eredità e per esaltare quei valori di pace e riconciliazione che ogni uomo, pur nella diversità, deve custodire nel suo cuore.

Noi vogliamo ricordare quegli avvenimenti, quei sacrifici, quelle sofferenze con sentimenti di gratitudine, di grande rispetto e ammirazione; sacrifici e sofferenze che furono espressione di una gioventù generosa inviata a vivere e morire in condizioni talmente irreali che gli uomini del nostro tempo si rifiutano addirittura di credere possibili.

Uomini di ogni credo politico, di ogni estrazione sociale, accorsero da tutte le parti d'Italia e dall'estero, uniti in solidarietà e valore per servire in armi la Patria. E impararono forse per la prima volta a conoscere l'esistenza tangibile di una grande patria di cui ignoravano l'estensione e la varietà; ed accomunati nel crogiuolo della trincea e della battaglia con soldati di altri



Soldati italiani in Via Belenzani - Piazza Duomo il 4 novembre 1918

dialetti, di altri costumi, di altri lineamenti, impararono a chiamarsi fratelli. E furono i più umili ma i più sicuri artefici di quella unità morale della nazione che il giovane Stato italiano non era riuscito a creare nel mezzo secolo precedente.

Fanti, alpini, bersaglieri, granatieri, carabinieri, artiglieri, cavalieri, genieri, trasmettitori, finanzieri, soldati dei servizi

logistici, dai ghiacciai dell'Adamello alle trincee del Carso, dal Monte Nero all'Altopiano di Asiago, dal Pasubio al Monte Grappa, scrissero pagine di eroismo e di grande umanità. Non furono da meno i coraggiosi marinai ed i valorosi aviatori che, con le loro eroiche imprese, contribuirono in maniera determinante alla vittoria finale delle nostre armi.

1954 -2004

50 anni fa rientravano gli ultimi prigionieri dalla Russia

Questo anniversario non poteva restare nell'oblio. Nel 1954 rientravano in Patria gli ultimi prigionieri italiani della Russia. Tra di essi il capitano della Julia Magnani, il S.Ten medico Enrico Reginato del Btg Monte Cervino, il Ten cappellano della Julia padre Giovanni Brevi. Tutti decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Essi furono gli ultimi testimoni di una esperienza durissima dalla quale migliaia di giovani alpini e militari italiani non fecero ritorno e che la ragion di stato per decenni cercò di ignorare. Ricordandoli nel suo libro "Russia 1942-1954", don Brevi così si rivolgeva ai loro famigliari: *Ad essi diciamo che sono caduti tutti da eroi. Essi riposano in pace senza tramonto, certi che il loro sacrificio sia servito e servirà alla Patria. Ad essi dobbiamo se siamo tornati dalla Russia a testa alta. Nel parco dei trofei di guerra di Mosca non abbiamo visto tricolori. Le bandiere che mancano ai trionfi del Cremlino sono sparse a brandelli, tra le ossa dei morti, sotto il grano della terra di Russia. Che il loro comportamento, assieme a quello di tanti valorosi reduci rimanga ad esempio e testimonianza per i posteri.*

Dopo la tragica Battaglia di Caporetto, che nel giro di poche ore travolse il destino di migliaia di soldati e di oltre un milione di civili, l'esercito e il paese ritrovarono insieme la forza e la volontà di resistere e combattere sul Piave. Il Piave divenne il fulcro e il simbolo della volontà di riscossa di tutto il paese.

Sul Piave, fiume sacro alla Patria, i petti dei ragazzi del '99 crearono un invalicabile baluardo, per la salvezza e la resurrezione d'Italia.

In quei momenti tragici e decisivi per le sorti della nostra Patria, grande importanza ebbe il fronte interno e l'opera materiale e morale delle donne. Madri, spose, ragazze sostituirono gli uomini inviati al fronte nelle fabbriche e in molti settori produttivi, dando così un prezioso contributo per il conseguimento della vittoria.

E, nell'ottobre del 1918, dal Monte Grappa iniziava quell'offensiva vittoriosa di Vittorio Veneto che si concludeva con la definitiva sconfitta dell'Austria-Ungheria.

Pochi, all'inizio della guerra, erano consapevoli della tragedia che avrebbe colpito il nostro popolo - oltre seicentocinquanta mila caduti, un milione e mezzo di feriti, un'intera generazione di giovani falciata - migliaia di lutti di tante madri, spose, figli, infiniti

sacrifici, sofferenze, distruzioni di ogni genere. Oggi possiamo misurare appieno ciò che essa rappresentò per il nostro popolo e per i popoli dell'Europa.

Pochissimi erano in grado di valutare il conflitto mondiale nelle proporzioni immani di devastazione e di dolore, di lacerazioni che esso avrebbe lasciato nella famiglia dei popoli e specialmente fra le nazioni europee. Milioni di uomini si ritrovarono a combattere fra il fango delle trincee e sotto una pioggia di ferro e di fuoco.

Dopo 41 mesi di guerra durissima il nostro popolo uscì da quella spaventosa tragedia certamente provato, ma vittorioso e, quel che più conta, finalmente unito e libero. Una vittoria costruita da una massa di contadini con il fucile in mano al posto della zappa, che lottò con fatica e in silenzio senza mai nulla chiedere anche quando andavano a morire sulle alture del Carso, sul Pasubio o sul Monte Grappa.

Tutti quei generosi soldati in grigioverde hanno svolto il ruolo di autentici protagonisti ed hanno interpretato, con semplicità ma con tenacia, lo stato d'animo della comunità italiana, protesa alla ricerca della formazione materiale e spirituale della Patria, intesa quale comunanza di idealità e di civiltà.

La vittoria conseguita al prezzo di gran-

dissimi sacrifici ci permise di completare l'unificazione del suolo patrio e del popolo italiano, essa rappresentò il culmine di oltre un secolo di lotte risorgimentali perseguite tenacemente da una folta schiera di martiri e patrioti come Pietro Fortunato Calvi, Vincenzo Gioberti, Guglielmo Pepe, i fratelli Bandiera, Goffredo Mameli, Luciano Manara, Emilio Morosini, Carlo Pisacane, Saverio Griffini, Ippolito Caffi, Eleuterio Pagliano, Enrico ed Emilio Dandolo, Silvio Pellico, Giuseppe Mazzini, Ippolito Nievo, Ciro Menotti, Guglielmo Oberdan, Luigi Torelli, Daniele Manin, Cesare Battisti, Damiano Chiesa, Fabio Filzi, Nazario Sauro, Vittorio Emanuele II, Camillo Benso, Conte di Cavour e tantissimi altri che credevano in un'Italia unita, indipendente e libera dalla secolare egemonia asburgica.

L'Italia di oggi deve sentirsi riconoscente e legata a quelle gesta gloriose e da quel patrimonio di sacrifici e di valori trarre ancora lo spirito vitale per alimentare sentimenti di amore verso la Patria con i quali si onorano i molti eroismi e sacrifici di cui l'aspro teatro del conflitto fu silenzioso testimone.

Sono trascorsi ormai novant'anni dall'inizio di quella tragedia, un evento che coinvolse milioni di uomini in ogni parte del pianeta, e che cambiò il volto dell'Europa.

Durante quegli anni ormai lontani, ma sempre vivi nella nostra memoria, molti soldati si resero protagonisti di innumerevoli atti, semplici od eroici, grandi o piccoli per contribuire al bene della propria Patria.

Se la nostra coscienza di cittadini avrà saputo raccogliere il senso di quell'enorme sacrificio, di quelle nobili virtù, di quelle tensioni ideali, di quei dolori sofferti in nome dell'Italia che Loro ci hanno lasciato, e ricorderemo con religioso rispetto quelle vicende, allora quei Soldati continueranno a vivere nel nostro animo, nell'animo dei nostri fratelli e nella storia dei giorni che verranno. Potremo dire allora che il loro sacrificio non è stato vano ma ha prodotto copiosi semi di pace.

Ritengo, quindi, giusto e doveroso ricordare e onorare tutti quei valorosi Soldati, che senza odio e con alto senso del dovere, spesero la loro giovane esistenza per la Patria. Con lo stesso spirito ricordiamo e rendiamo onore ai valorosi e cavallereschi nostri avversari di allora, appartenenti ad uno dei più potenti eserciti del mondo, che lottarono con grande coraggio, spirito di sacrificio e fedeltà verso la propria Patria.

Il retaggio di quell'immenso patrimonio di idealità morale e spirituale della Grande Guerra, costituisca per noi un valido aiuto per costruire un futuro migliore, di pace, di libertà, di giustizia, di progresso, rispettoso della dignità di ogni uomo.

Credevo che questo sia il miglior modo per ricordare l'86° anniversario della fine della Grande Guerra e per onorare degnamente tutti Coloro che ne furono protagonisti.

Le tre salme dei Kaiserschützen restituite dal ghiacciaio restino nel cimitero di S. Rocco

È stata accolta con soddisfazione la notizia che le tre salme dei Kaiserschützen restituite dal ghiacciaio in Alta Val di Peio resteranno nel cimitero di San Rocco a Peio. Sul possibile trasferimento delle salme al cimitero di Merano, il nostro Presidente aveva già manifestata la sua contrarietà con la lettera di cui a seguito, pubblicata dai giornali locali e inviata anche al Sindaco di Peio.

"Leggo la notizia che le tre salme restituite dal ghiacciaio del Gruppo Ortles-Cevedale, nella Alta Val di Peio nella scorsa estate, dovrebbero venire spostate e tumulate nel cimitero di Merano dopo nuove onoranze funebri, peraltro già a loro riservate con solennità a Peio il 24 agosto. Senza voler aprire ancora discussione sul luogo di sepoltura delle tre salme, mi permetto di fare una domanda e nello stesso tempo una proposta a chi ne ha competenza: perché non lasciamo a San Rocco (nell'ex cimitero militare di Peio) l'eterno riposo dei tre caduti restituiti dal ghiacciaio? Nel cimitero militare furono sepolti durante e subito dopo la grande guerra oltre cento caduti, austriaci, italiani e prigionieri russi, riesumati, poi alla fine degli anni trenta, e i cui nomi figurano sul muro perimetrale dell'antica chiesetta. Certamente la comunità di Peio, gli alpini e gli appartenenti alle altre Associazioni d'Arma saprebbero onorare degnamente le tombe; gli anniversari sarebbero occasione propizia per rinnovare i già saldi legami d'amicizia e stima reciproca con le rappresentanze d'oltre Brennero. A fianco, dei tre Kaiserschützen recuperati in agosto, potrebbero trovare posto altre salme che: sicuramente verranno alla luce nelle prossime estati, e forse anche quella dell'eroico capitano Berni comandante dell'avamposto sul San Matteo. La sacralità del luogo, sul dosso che domina la Valle di Peio, ai piedi della catena montuosa che va dal Cevedale al Pizzo Treserto, costituirebbe il luogo di preghiera più indicato per tutti noi, chiamati alla pietà e al ricordo. Credo infine che la recente concessione della Österreichisches Schwarzes Kreuz alla Sezione Ana di Trento, nella persona del suo Presidente, costituisca anche per le associazioni combattentistiche austriache sufficiente assicurazione che dei caduti verrà fatta memoria con i dovuti onori come sanno fare gli alpini e le altre Associazioni d'Arma del Trentino".

PROTEZIONE CIVILE

a cura di Giuliano Mattei

Il Centro Operativo in Sardegna per un'esercitazione di Protezione Civile denominata "Lu statiali in Gaddura"



Quando si dice Sardegna si pensa sempre di andare a fare il turista, per il Centro però non è mai stato così, si è sempre andati per operare, ed anche in quest'occasione si è trattato di un'esercitazione di Protezione Civile.

La Regione Sardegna nei periodi estivi è ad altissimo rischio incendi, specialmente la zona Gallura (Costa Smeralda compresa). Nell'operazione la Provincia Autonoma di Trento (ed altre Regioni), ha dato la disponibilità d'aiuto con la nostra Protezione Civile Trentina, ed in particolare con i nostri Vigili

del Fuoco Volontari per sopperire all'emergenza e prevenzione dei molti incendi che si verificano in quelle zone, e nel contempo verificare l'operatività in un territorio totalmente diverso dal nostro.

Si disponeva pertanto una trasferta di Protezione Civile con colonna mobile di tipo B con i diversi settori di competenza, Vigili del Fuoco Permanenti, Vigili del Fuoco Volontari, Croce Rossa, Scuola Antincendi, Servizio Prevenzione e naturalmente noi Nu.Vol.A.

Il campo base era allestito a Bassacutena, paesino a nord della Sardegna, in prossimità di Arzachena. L'operazione si divideva in due turni di dodici giorni ciascuno, con partenza il 30 luglio e termine operazione 23 agosto, con la presenza di circa 60 persone del Trentino per turno. Il Centro Operativo era impegnato nel suo settore di competenza come colonna mobile (logistica), con cinque volontari per turno, attingendo le persone a tutti i nuclei del Centro. L'esercitazione era molto impegnativa per il trasferimento dei mezzi della colonna mobile in quanto periodo estivo, e per l'operatività, in quan-

to si doveva lavorare in ambienti e culture diverse dalle nostre, con direttive locali e istituzionalmente differenti. Il Centro Operativo di Volontariato Alpino A.N.A. di Trento gestiva il compito preposto, assieme alla Regione Lombardia che era il referente logistico. Nel risultato finale si può affermare che l'esercitazione ha avuto un esito molto positivo. Operare con molte componenti diverse dalle nostre alle volte può essere difficile e riduttivo, ma è un motivo d'enorme esperienza ed apprendimento, sono cose da mettere sempre in previsione, e dai risultati che si raggiungono, si vede la nostra serietà e capacità, anche se da volontari, ma sempre altamente preparati, e pronti a adattarsi, e seguire direttive diverse, questo è segno d'intelligenza, duttilità e organizzazione. Pertanto da quest'esercitazione torniamo con la consapevolezza di aver dato quel contributo necessario per la buona riuscita di questa trasferta al di là del Continente. La visita sul posto del nostro Assessore alla P.C. Silvano Grisenti e del Dirigente Generale alla P.C. Claudio Bortolotti rappresenta e testimonia l'importanza dell'esercitazione compiuta.



Esercitazione per rischio chimico

Il Trentino per la sua composizione morfologica è a rischio esondazioni, frane e smottamenti, ma ha anche una concentrazione industriale molto alta e con delle industrie ad alto rischio chimico.

Il Dipartimento della Protezione Civile Provinciale perciò, ha organizzato un'esercitazione per poter verificare sul campo l'operatività necessaria e delle nuove attrezzature e tecniche. È stata individuata un'area (L'ex Allumental di Mori) smessa da anni ed inoccupata, l'area si prestava per lo svolgimento operativo in modo di poter agire con tutti i mezzi necessari.

L'esercitazione prevedeva un'incendio nella suddetta fabbrica, con fuoriuscita di una nube tossica, e pertanto l'evacuazione d'abitanti delle zone circostanti.

I comuni interessati erano tre, Mori-Rovereto-Ala, perciò l'esercitazione era altamente impegnativa ed articolata. Il Centro Operativo di Volontariato Alpino inserito nel

sistema di Protezione civile Provinciale nel settore logistico, aveva il suo impegnativo compito, provvedere ed attivare un centro d'accoglienza per gli evacuati e per le persone impegnate nell'operazione.

L'esercitazione era eseguita nelle modalità più veritiere possibili.

Dopo l'allarme d'incendio e a seguire nube tossica, dalla sala operativa approntata nella caserma dei Vigili del fuoco volontari di Mori, partiva l'ordine d'evacuazione di una frazione del comune di Ala, S.Cecilia. un borgo di circa ottanta persone. Il Centro per l'emergenza urgente che si presentava, s'insediava in una struttura fissa del comune di Ala individuata nella sede del Gruppo Alpini Mario Sartori, in grado di soddisfare le prime necessità degli evacuati, venivano montate anche due tende per avere spazi maggiori, se necessari per la Croce rossa ed altri.

Le persone che arrivavano venivano accolte e sistemate con l'assistenza dovuta, nel

contempo si provvedeva alla preparazione dei pasti e generi di necessità per gli operatori impegnati. Nell'operazione venivano attivati tre nuclei di Nu.Vol.A. il nucleo della Bassa Vallagarina in quanto presente sul territorio, più il nucleo Destra e Sinistra Adige e il nucleo Alto Garda e Ledro.

I nostri volontari per quel che riguarda il proprio settore di competenza, anche in quest'occasione di enorme importanza, sono stati all'altezza della situazione in modo impeccabile, sono stati pronti, veloci e precisi nelle situazioni succedute, con plauso dell'opinione degli evacuati che si sono prestati per il momentaneo abbandono delle proprie case.

Anche l'individuazione del punto di accoglienza, per la prima emergenza è stato vincente, e fa capire l'importanza l'individuazione di un punto di riferimento attrezzato in ogni comune per casi di urgente necessità.

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

Bilancio di un anno e nuova commissione

Al termine dell'anno è bene ricordare quanto svolto.

L'attività sportiva sezionale è iniziata con la partecipazione al 69° campionato nazionale di sci da fondo a Piancavallo - Pordenone - il 15-2-2004 ottenendo buoni risultati con sciatori nella 3^a, 4^a e 5^a categoria mentre un po' meno nella 1^a e 2^a categoria. Di questo campionato è da segnalare la scarsa organizzazione nel comunicare l'ordine di arrivo dei concorrenti e la preparazione delle classifiche: anche la nostra Sezione ha dovuto fare ricorso per ottenere quanto conquistato sulla pista da sci (questo fatto è già stato segnalato al Consiglio precedentemente).

Il 4 aprile 2004 si è svolto a Sestriere il 38° campionato di slalom gigante nel quale abbiamo fatto la nostra bella e "proficua" figura rappresentando la Sezione ed ottenendo degli ottimi piazzamenti: per soli 44 centesimi di secondo con l'atleta Hoffer abbiamo perso il titolo nazionale (le varie classifiche sono già state pubblicate sul "Doss Trent").

Per i campionati di corsa in montagna abbiamo avuto il 16 giugno 2004 la corsa in montagna a staffetta svoltasi a Premana - Lecco ed il 19 settembre 2004 a Casale Corte Cerro - Verbania. La nostra Sezione ha partecipato con gli atleti che si sono resi disponibili al momento (teniamo presente le date: giugno inizio vacanze per le famiglie e

settembre inizio raccolta dei prodotti della campagna, della vendemmia, delle mele, ecc.) facendo comunque dei lusinghieri risultati nella 2^a, 3^a e 4^a categoria, mentre siamo molto scarsi nella 1^a e 2^a categoria per mancanza di atleti.

Non abbiamo potuto partecipare al campionato nazionale di marcia di regolarità, a quello di tiro a segno e di sci alpinismo per mancanza di atleti sufficientemente preparati.

Domenica 31 ottobre scorso una nostra rappresentanza ha partecipato alla 2^a gara nazionale Ana. di ski-roll svoltasi a Cunar-do-Luino ottenendo buoni risultati.

Anche vari Gruppi della Sezione hanno organizzato diverse gare di sci: 8 di prove nordiche e 11 di prove alpine, due gare con le ciaspole: Ciaspolonga della Paganella e Ciaspol. Ana in Valle di Sella e una gara di tiro a segno dal Gruppo Trento Centro. A queste gare estive ed invernali hanno partecipato un grande numero di Alpini ed amici degli Alpini ed anche le premiazioni sono state molto ricche non solo con coppe e trofei, ma soprattutto con prodotti della nostra terra.

Un caloroso invito viene rivolto a tutti coloro che hanno intenzione di svolgere attività sportiva sia nelle discipline dello sci che nell'atletica di contattare la Sezione per ragguagli ed informazioni.

La Sezione di Trento organizzerà il "1° tro-

feo sezionale di bocce" con la disputa delle gare finali per l'assegnazione del trofeo il 6 marzo 2005 presso il bocciodromo A.N.A. di Trento Sud. Il Regolamento con tutte le norme sarà pubblicato sul "Doss Trent" di dicembre. Si fa appello fin d'ora affinché in ogni zona ci sia la fase eliminatoria delle varie coppie e che una coppia per zona partecipi alla finale del 6 marzo 2005.

Il Consiglio Sezionale del 22 ottobre scorso ha nominato la nuova commissione sportiva. È composta da: Mariano Andreatta (tiro a segno); Sergio Endrizzi (prove nordiche); Paolo Paternoster (prove nordiche Val di Sole-Pejo-Rabbi); Franco Rigotti (prove alpine); Giuseppe Piazzi (zona Fiemme e Fassa); Marino Zorzi (contatti per le prove nordiche e prove alpine); Giuseppe Zorzi (sci alpinismo); Ivano Tamanini (responsabile sportivo).

La professionalità dei vari componenti è tale da far sperare che nel settore dello sport la nostra Sezione possa continuare a perseguire successi sportivi ed a sviluppare nuove e diverse discipline sportive. A nome del Presidente e del Consiglio Sezionale un grazie sincero a tutti quelli che hanno organizzato e partecipato alle varie gare dei gruppi e preso parte ai diversi campionati nazionali rappresentando con onore la nostra Sezione ed un augurio di lusinghieri risultati nelle prossime gare sportive.

Il responsabile sportivo

Gara di bocce: primo Trofeo Sezionale ANA Trento

Possono partecipare come giocatori tutti i soci alpini e gli amici degli alpini regolarmente tesserati A.N.A. nell'anno 2004.

La coppia dovrà essere formata da almeno un alpino e dovrà svolgere la selezione nella sua Zona di appartenenza.

La gara si svolgerà a gironi, ogni Zona svolgerà una sua selezione e la coppia vincente parteciperà alla finale di domenica 06 marzo 2005 nel bocciodromo A.N.A. di Trento sud.

I nominativi dei vincitori, delle rispettive eliminatorie, dovranno pervenire entro il giorno 28 febbraio 2005 tramite comunicazione via fax al numero 0461230235.

I sorteggi saranno effettuati il giorno 01 marzo 2005 presso la sede sezionale dal direttore di gara. Per informazioni sul sorteggio dei campi di gara, telefonare dal

giorno 02 marzo 2005, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, alla sede A.N.A. di vicolo Benasuti 1, al numero 0461-985246

Quota di iscrizione € 20.00 a coppia, compresa quota attività giovanile. Le eliminatorie potranno essere giocate sia nelle specialità VOLO o RAFFA a seconda della scelta di ogni Zona.

TASSATIVO: le finali si svolgeranno a VOLO; partita a 11 punti, con tempo massimo 1.30 ore.

PREMI

1° Coppia classificata: 2 medaglie d'oro più trofeo

2° Coppia classificata: 2 medaglie d'argento

3° Coppia classificata: 2 medaglie di bronzo

4° Coppia classificata: 2 medaglie di bronzo

A tutti i partecipanti al Trofeo Sezionale sarà consegnato un premio ricordo.

Il comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose, che potessero derivare durante lo svolgimento della gara sia in fase eliminatoria che finale.

Altri eventuali premi saranno comunicati durante la gara.

Il direttore di gara per le finali sarà designato dalla F.I.B.

Il Comitato Organizzatore

N.B.: per coppia libera s'intende tesserati e non tesserati F.I.B e U.B.I.

Classifiche Campionati ANA 2003-2004

28° Campionato di corsa in montagna a staffetta (Premana Sezione di Lecco - 6 giugno 2004)

sviluppo percorso 7 km. Dislivello 430 mt. ;concorrenti 228 ; sezioni partecipanti 19

- Classifica individuale: cat. C1 - 8° posto con Rosso Marco; cat. C2 - 4° posto con Cappelletti Tarcisio; cat. C1 - 1° posto con Bianchi Giorgio.

- 6° posto come Sezione (203 punti) nella classifica generale somma dei punti (1° posto Bergamo con 487 punti)

- 5° posto come Sezione (3.41.41.7) nella classifica generale somma dei tempi (1° posto Bergamo con tempo 3.14.10.0)

- 10° posto nella classifica generale con tempo di frazione : atleti Gadler, Eccheli, Rosso

33° Campionato Nazionale di corsa individuale Casale Corte Cerro -VB - 19 settembre 2004

sviluppo percorso per 1^ e 2^ cat. : km. 11; percorso per 3^ e 4^ cat. : km. 7,200; concorrenti 320.

I nostri alpini si sono classificati al 2° posto con Cappelletti nella sua categoria, 3° posto con Rosso ed altri accettabili piazzamenti con gli altri partecipanti La mancanza di atleti della 1^ categoria non ha permesso di gareggiare per il titolo nazionale mentre al nostro atleta De Maria è stato consegnato il premio come corridore più anziano.

2^ Gara Nazionale di ski-roll Cunardo - Sezione di Luino - 31 ottobre 2004

sviluppo percorso di 10 km; cinque gli atleti della Sezione Ana di Trento

8° posto con Mora Walter nella categoria senior

2° posto con Gionta Marcello nella cat. Master A

8° posto con Moreschini Costanzo nella cat. Master A

18° posto con Andrihgi Lino nella cat. Master A

3° posto con Sonna Matteo nella cat. Master B

3° posto come Sezione con totale punti 1147



Classifica sezionale prove alpine

Cat. B5: 1° Girardelli Attilio (Mori) punti 28; 2° Ianeselli Remo (Pergine) 17; 3° Peroni Dino (Mori) 13; 4° Angeli Vittorio (Mori) 6.
Cat. B4: 1° Feller Giorgio (Mori) 10; 2° Caden Elvio (Sabbionara) 6; 3° Zanfei Giuliano (Levico) 3. **Cat. B3:** 1° Rigotti Gianfranco (Villazano) 31; 2° Pallaoro Celestino (Viarago) 31; 3° Caurla Gianfranco (Predazzo) 15. **Cat. B2:** 1° Zendri Orlando (Mori) 50; 2° Merz Natale (Povo) 30; 3° Fontanive Gianfranco (Viarago) 16. **Cat. B1:** 1° Trentini Renato (Trento Sud) 61; 2° Marchi Giorgio (Castello di Fiemme) 57; 3° Baldo Marco (Garniga) 31. **Cat. A4:** 1° Libardi Danilo (Viarago) 32; 2° Marchi Franco (Castello di Fiemme) 30; 3° Depaoli Sergio (Villazano) 23. **Cat. A3:** 1° Vettorazzi Franco (Levico) 56; 2° Ognibeni Cesarino (Levico) 48; 3° Trentini Antonio (Villazano) 41. **Cat. A2:** 1° Ventura Donato (Tesero) 34; 2° Felicetti Paolo (Predazzo) 31; 3° Ferrari Giuseppe (Viarago) 19. **Cat. A1:** 1° Filippi Maurizio (Viarago) 30; 2° Recchia Corrado (Levico) 29; 3° Morandini Dario (Predazzo) 27. **1/A Cat:** 1° Rizzi Moreno (Vigo di Fassa) 7; 2° Wais Giancarlo (Vigo di Fassa) 5; 3° Mattioli Marzio (Ziano di Fiemme) 4. **Senior:** 1° Caneppele Denis (Lavarone) 53; 2° Avancini Cristian (Levico) 31; 3° Giacomuzzi Matteo (Ziano di Fiemme) 31; 4° Gretter Matteo (Penne Sprint) 30; 5° Pallaoro Franco (Levico) 30.

Classifica gruppi: 1° Levico 588; 2° Predazzo 346; 3° Viarago 281; 4° Mori 190; 5° Vigo di Fassa 184; 6° Lavarone 164; 7° Villazano 110; 8° Tesero 108; 9° Povo 78; 10° Ziano di Fiemme 66; seguono altri 22 Gruppi.

Classifica sezionale prove nordiche

Cat. B5: 1) Silvano Sommovilla (Moena). **Cat. B3:** 1) Luigi Marchi (Trento), 2) Giuseppe Piazzi (Pozza di Fassa), 3) Bruno Zanel-la (Pejo). **Cat. B2:** 1) Matteo Sonna (Pejo), 2) Sergio Endrizzi (Trento), 3) Giovanni Longhi (Pejo). **Cat. B1:** 1) Renzo Corradini (Castello di Fiemme), 2) Carlo Defrancesco (Predazzo), 3) Giuseppe Gabrielli (Predazzo). **Cat. A4:** 1) Silvano Berlanda (Povo), 2) Loris Dallapellegrina (Gardolo), 3) Maurizio Vanzo (Masi di Cavalese). **Cat. A3:** 1) Marcello Gionta (Pejo), 2) Danilo Dallavalle (Pejo), 3) Lino Andrihgi (Pejo). **Cat. A2:** 1) Gianni Penasa (Pejo), 2) Giuseppe Gatti (Lizzana), 3) Gianni Pedranz (Vattaro). **Cat. A1:** 1) Eriberto Leso (Predazzo), 2) Paolo Zanoner (Predazzo), 3) Gabriele Gatti (Lizzana). **Senior:** 1) Roberto Gabrielli (Predazzo), 2) Walter Mora (Bezzeca), 3) Emiliano Mazzarini (Bezzeca)

Classifiche gruppi: 1° Predazzo 2° Pejo 3° Bezzeca

Classifica staffetta: 1° Predazzo 2° Pejo 3° Tesero

Calendario sezionale delle gare di sci STAGIONE 2004 - 2005

PROVE NORDICHE

DATA	ORGANIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SPECIALITÀ
12/12/04	G.S.A. A.N.A. Povo	II trofeo G.S.A. A.N.A. Povo	Passo Coe	Individuale libera
31/12/04	A.N.A. Ossana	Trofeo caduti di Ossana	Pista Colli	Staffetta 3*8
08/01/05	A.N.A. Ziano di Fiemme	43° Trofeo Bosin	Passo Oclini	Staffetta alpina
19/01/05	A.N.A. Masi di Cavalese	18° Trofeo Caduti di Masi	Lago di Tesero	Staffetta 2*7,5 notturna
23/01/05	A.N.A. Brentonico	I Trofeo Mazzi Silvio	S. Giacomo	Individuale
29/01/05	A.N.A. Lavarone	IV Trofeo Caduti di Lavarone	Millegrobbe o sede gruppo	Individuale
05/02/05	A.N.A. Val di Pejo	IX Trofeo Caduti Val di Pejo	Pista Biancaneve Gogolo	Individuale
19/02/05	A.N.A. Predazzo	Trofeo Lino Gabrielli	Passo Rolle	Individuale
06/03/05	A.N.A. Moena	XII Trofeo A.N.A. Moena memorial Bepi Defrancesc	Pista Allochet passo S. Pellegrino	Individuale

PROVE ALPINE

DATA	ORGANIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SPECIALITÀ
22/01/05	A.N.A. Tesero	Trofeo A.N.A. Tesero	Pampeago	Slalom Gigante
22/01/05	A.N.A. Mori	5° Trofeo Caduti Mori	S. Valentino	Slalom Gigante
23/01/05	G.S.A. A.N.A. Povo	5° Trofeo G.S. A.N.A. Povo	Panarotta	Slalom Gigante
30/01/05	A.N.A. Zuclò Bolbeno	6° Trofeo Caduti Zuclò - Bolbeno	Coste di Bolbeno	Slalom Gigante
05/02/05	A.N.A. Cavalese	Trofeo Caduti Cavalese	Cermis	Slalom Gigante
12/02/05	A.N.A. Pozza di Fassa	Trofeo Caduti di Pozza	Allochet	Slalom Gigante
13/02/05	A.N.A. Levico Terme	7° Trofeo Città di Levico	Panarotta	Slalom Gigante
06/03/05	A.N.A. S. Martino	2° Trofeo Segat Antonio	Malga Ces	Slalom Gigante
19/03/05	A.N.A. Vigo di Fassa	1° Trofeo Vian Enzo	Ciampedie	Slalom Gigante
20/03/05	A.N.A. Predazzo	Trofeo Giovani Alpini A.N.A. Predazzo	Rolle	Slalom Gigante
28/03/05	A.N.A. Villazano	1° Trofeo Franco Trentini	Bondone	Slalom Gigante
02/04/05	A.N.A. Alta Val di Fassa	2° Trofeo Emilio Micheluzzi	Belvedere di Canazei	Slalom Gigante
03/04/05	A.N.A. Lavarone	11° Trofeo Slalom del Sorriso	Rivetta	Slalom Gigante

23/01/05 - 5° Ciaspolonga sul Monte Gazza "Memorial Alpino Miori Germano" Gr. A.N.A. Covello
30/01/05 - 3° Ciaspol-A.N.A. Val di Sella Gr. A.N.A. Borgo Valsugana
16/04/05 - Trofeo Gr. A.N.A. Tesero sci alpinistica Tesero Pampaego

CAMPIONATI NAZIONALI A.N.A.

13/02/05 70° Campionato Nazionale sci di fondo loc. Caprocotta Sez. Molise
13/03/05 39° Campionato Nazionale sci slalom gigante Sappada sez. Cadore
10/04/05 28° Campionato Nazionale sci alpinismo Argentera sez. Cuneo
26/06/05 29° Campionato Nazionale corsa in montagna a staffetta Mezzoldo sez. Bergamo
11/09/05 34° Campionato Nazionale corsa in montagna individuale Sant'Orso sez. Vicenza
25/09/05 36° Campionato Nazionale Tiro a segno carabina Lucca sez. Pi-Lu-Li
25/09/05 22° Campionato Nazionale Tiro a segno pistola standard
02/10/05 33° Campionato Nazionale marcia di regolarità in montagna Salò sez. Salò

In Belgio le note della Fanfara sezionale



Nel mese di ottobre la Fanfara Sezionale, su invito dei trentini residenti in Belgio, ha fatto una trasferta di quattro giorni. La Fanfara, diretta dal maestro Giuliano Biasioni, ha eseguito tre concerti tutti molto applauditi da un folto pubblico di Trentini, Belgi e Francesi. Il primo concerto si è tenuto a Bruxelles, all'interno del palazzo del Parlamento europeo, alla presenza del Segretario Generale del parlamento accompagnato dal dottor Vittorio Rodaro, direttore dell'ufficio trentino per i rapporti con l'unione europea. Il secondo

concerto si è tenuto all'interno dell'abbazia Aulne, l'ultimo a La Louviere, per l'inaugurazione del nuovo circolo trentino.

Oltre ai concerti ci sono stati anche momenti di svago e di ricordi. Tra questi anche la visita alle miniere Le Bois Du Cazier e Marcinelle, dove l'8 agosto del 1956 morirono 262 minatori, fra i quali molti italiani. Toccante è stata la visita al cimitero monumentale di Marcinelle, dove è stata deposta una corona a ricordo di tutti i morti e il bravo trombettiere Martinelli ha suonato il silenzio.

Oltre ai cento partecipanti alla trasferta, con noi anche una delegazione della Trentini nel mondo con il direttore Rino Zandonai. Molte sono state le persone incontrate: paesani, parenti e amici dei partecipanti. Da ricordare nel viaggio di andata, a Colonia, l'incontro con Alessandro Mosna, presidente dei trentini di quella città. In Belgio l'incontro con Giuseppe Filippi presidente dei Trentini in Belgio, con il presidente della Sezione Ana. del Belgio, l'alpino Roberto del Fiol. Una trasferta che rimane nel cuore di tutti i partecipanti.

Lacchiarella

14° Concorso letterario di poesia e narrativa indetto dal Gruppo Ana Lacchiarella (sezione di Milano). Il Tema è "Montagna, Valori, Alpinità". La partecipazione è aperta a tutti (soci e non). Per informazioni o regolamento scrivere al Gruppo Ana Lacchiarella via G.b. Vico 2, 20084 Lacchiarella. Gli elaborati vanno inviati (in due copie, una sola con nome) entro il 28 febbraio 2005

Per comunicare con la Sezione Ana Trento

Telefono 0461/985246
Fax 0461/230235
E-mail: trento@ana.it

Tiro a segno nel nuovo poligono di Pergine

Ormai prossima l'apertura del poligono di tiro a segno al coperto di Pergine. La gestione è affidata alla Sezione Tiro a segno nazionale (Tsn) di Pergine affiliata alla Uits Roma (facente parte del Coni) operante con un proprio direttivo ormai da alcuni anni. Gli interessati possono quindi iscriversi per l'anno 2004-2005. Prossimamente, chiuse le iscrizioni (entro dicembre), sarà effettuata un'assemblea generale.

Per il momento il recapito è

**Tiro a segno nazionale
Sezione di Pergine
Casella postale n. 131
38057 Pergine Valsugana**

Per informazioni occorre scrivere comunicando nome, cognome, indirizzo esatto; sarà data risposta nel giro di qualche giorno.

FORZA DELLA SEZIONE

2004

	Anno 2003	Anno 2004	Diff.
SOCI ANA	21.237	21.111	-126
SOCI Aggregati	3.055	3.332	277

Gruppi che hanno tesserato nel 2003 **nr. 269**

ZONA DI AUMENTO	nr. 6
ZONE IN DIMINUZIONE	nr. 13
ZONE IN PAREGGIO	nr. 0

GRUPPI IN AUMENTO	nr. 103
GRUPPI IN DIMINUZIONE	nr. 116
GRUPPI IN PAREGGIO	nr. 50

Tesseramento

Il tesseramento 2004 vede la Sezione di Trento in leggera diminuzione: - 126 Soci mentre + 277 Soci aggregati.

La forza della Sezione si attesta, quindi, su 21.111 Soci e 3.332 Soci aggregati, con 6 zone in aumento, 13 in diminuzione e 0 in pareggio, mentre 103 Gruppi sono in aumento, 116 in diminuzione e 50 in pareggio.

Statisticamente il 28,43 % dei Soci È sotto i 40 anni, il 18,64% tra i 40 e 49, il 21,65% tra i 50 e 59, il 19,00% tra i 60 e 69 ed infine il 12,28 al di sopra dei 69 anni.

Una trentina sono i giovani ventenni.

Devo quindi richiamare quei Capigruppo che hanno diminuito i propri Soci ad una **attenzione particolare nei confronti del tesseramento**. Ringrazio Voi - Alpini, Capigruppo, Responsabili di Zona - per lo sforzo e l'impegno proficuo portato avanti nell'anno appena trascorso e, nel contempo, Vi porgo un nuovo **GRAZIE** per quanto vi accingete a fare nei prossimi mesi.

Nel ricordarVi che le quote del tesseramento vanno versate sul conto corrente nr. 306272 intestato alla Sezione ANA di Trento presso la Cassa Rurale di Trento Via Belenzani - Trento (ABI 08304 CAB 01806), **porgo a nome mio e dell'intera Sezione un Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti Voi, alle Vostre famiglie, ai Gruppi.**

Il Responsabile Tesseramento
Enrico de Aliprandini

ZONA DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona - BETTEGA MARIO
Via Casai, 11 - 38070 - Baselga di Bondone

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Ravina-Velvedere	Bailoni Giovanni	178	-1	177	22	0	22						
Aldeno	Cornelio Muraglia	158	1	159	0	0	0						
Sopramonte	Saverio Sturzen	141	-6	135	7	-3	4						
Piedicastello-Vela	Angelo Motter	75	-7	68	20	-1	19						
Romagnano	Marzio Forti	76	-9	67	25	1	26						
Sardagna	Fabio Degasperì	54	4	58	19	-1	18						
Cadine	Silvano Belli	55	0	55	8	0	8						
Garniga	Sergio Coser	45	3	48	2	0	2						
Cimone	Lauro Rossi	43	-3	40	9	0	9						
Totale		825	-18	807	112	-4	108						

ZONA SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona - FRANZOI CORRADO
Via Lunelli, 13 - 38100 Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Trento Centro	Paolo Decarli	289	0	289	27	3	30						
Lavis	Bruno Largher	271	7	278	36	9	45						
Villazzano	Merler Renzo	210	-2	208	21	-3	18						
Gardolo	Sergio Giacomozzi	209	-4	205	16	7	23						
Trento Sud	Giorgio Nicolini	190	-2	188	9	0	9						
Mattarello	Tamanini Riccardo	192	-11	181	37	1	38						
Civezzano	Marcello Casagrande	175	3	178	41	1	42						
Povo	Luigi Grisenti	134	1	135	6	-1	5						
Vigo Cortesano	Silvio Gottardi	119	-5	114	13	0	13						
Martignano	Franco Cicognani	102	7	109	1	1	2						
Fornace	Rodolfo Ognibeni	99	-1	98	10	1	11						
Meano	Tomasi Armando	72	5	77	8	0	8						
Cognola	Leonesi Renzo	69	2	71	26	6	32						
Solteri	Franzoi Corrado	70	-3	67	15	0	15						
Seregno-S.Agnese	G. Paolo Facchinelli	64	-2	62	2	0	2						
Pressano	Giancarlo Chiste'	44	3	47	7	3	10						
Villamontagna	Asterio Frachetti	45	0	45	11	2	13						
Montevaccino	Iginio Ravanelli	42	0	42	1	5	6						
Tavernaro	Italo Arnoldi	30	3	33	11	1	12						
Totale		2.426	1	2.427	298	36	334						

ZONA ALTIPIANI FOLGARIA-LAVARONE-VIGOLANA-LUSERNA

Consigliere di Zona - SLAGHENAUFI PAOLO
38049 Vigolo Vattaro

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Lavarone	Armando Lunelli	108	7	115	5	1	6						
Vigolo Vattaro	Ducati Alfonso	104	1	105	9	2	11						
Bosentino	Papi Antonio	49	2	51	8	0	8						
Folgaria	Mario Tita	51	-2	49	30	-1	29						
Centa	Martinelli Tarcisio	47	0	47	11	-1	10						
Vattaro	Ivano Giacomelli	37	0	37	0	0	0						
Serrada	Dino Forrer	37	-2	35	19	0	19						
Carbonare	Sergio Lorenzatti	35	-4	31	11	0	11						
Luserna	Nicolussi Rossi Gino	26	-7	19	2	1	3						
Totale		494	-5	489	95	2	97						

ZONA ROVERETO

Consigliere di Zona - CONZATTI REMO
Via Coslop, 30 - 38068 Rovereto

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Lizzana "M. Zugna"	Franco Simoncelli	204	0	204	22	3	25						
Vallarsa	Giuseppe Nave	146	2	148	20	-1	19						
Rovereto	Paolo Pallaver	136	11	147	3	0	3						
Besenello	Giuseppe Luchetta	120	3	123	26	5	31						
Noriglio	Remo Dalprà	107	4	111	26	0	26						
Pomarolo	Aldo Gasperotti	104	0	104	25	-1	24						
Villalagarina	Cont Mauro	104	-5	99	0	0	0						
Lizzanella	Ennio Barozzi	96	2	98	16	2	18						
Volano	Luciano Simoncelli	88	-6	82	15	2	17						
Marco	Enrico Bertè	72	9	81	12	6	18						
Nomi	Roberto Stedile	79	-2	77	16	0	16						
Terragnolo	Fausto Diener	70	3	73	8	4	12						
Patone	Conzatti Remo	65	2	67	15	16	31						
Nogaredo	Danilo Marzadro	71	-4	67	14	0	14						
Isera	Carmelo Ferrari	62	3	65	4	-1	3						
Calliano	Fabio Pernecher	39	-3	36	10	0	10						
Castellano	Nereo Manica	40	-4	36	7	1	8						
Vanza	Tranquillo Bisoffi	36	0	36	2	-1	1						
"C. Corno" Lenzima	Franco Nicolodi	37	-3	34	5	0	5						
Totale		76	12	8	246	35	281						

ZONA BASSA VALLAGARINA

Consigliere di Zona - SECCHI RENZO

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Ala	Egidio Bruni	281	-2	279	51	6	57
Mori	Spartaco Avanzini	242	-14	228	7	3	10
Brentonico	Ettore Passerini	175	8	183	11	-1	10
Ronzo "Val di Gresta"	Franco Sterni	140	-1	139	33	-3	30
Sabbionara	Cavazzani Dante	134	1	135	15	-2	13
Avio	Libera Maurizio	117	-4	113	27	0	27
"Cima Vignola"	Isidoro Lorenzini	46	0	46	1	0	1
Castione	Mario Sartori	26	-4	22	3	0	3
Totale		1.161	-16	1.145	148	3	151

ZONA ALTO GARDA E LEDRO

Consigliere di Zona - VISCONTI EMILIO
Via Canella, 3 - 38055 Riva del Garda

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Arco	Renzo Bertamini	226	-3	223	26	4	30
Tenno	Giuseppe Depentori	188	-8	180	20	6	26
Riva del Garda	Toniatti Renzo	129	6	135	28	28	56
Pietramurata	Santoni Loris	79	-3	76	15	3	18
Tiarno di Sopra	Graziano Pedretti	65	1	66	10	0	10
Nago	Rosà Giuliano	60	2	62	0	1	1
S. Alessandro	Santorum Nello	51	3	54	14	2	16
Molina di Ledro	Loat Franco	53	1	54	8	-1	7
Dro	Leoni Adriano	65	-12	53	5	-1	4
Tiarno di Sotto	Calcarì Ermanno	52	-1	51	9	0	9
Torbole	Bellotti Ruggero	39	1	40	1	0	1
Bezzecca	Mora Walter	38	2	40	0	0	0
Campi di Riva	Rudj Lorenzi	37	0	37	14	0	14
Concei	Sergio Cigalotti	35	0	35	6	-1	5
Drena	Giuliano Chiarani	34	0	34	10	3	13
Pregasina	Renzo Toniatti	21	2	23	5	4	9
Pieve di Ledro	Fabio Sartori	23	0	23	2	0	2
Totale		1.195	-9	1.186	173	48	221

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

Consigliere di Zona - ALBERTINI FRANCO
Via Battisti, 77 - 38077 Ponte Arche

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Bleggio	Crosina Sandro	135	-3	132	15	2	17
Lomaso	Giorgio Donati	85	-1	84	8	-1	7
S. Lorenzo in Banale	Baldessari Albino	81	-3	78	10	1	11
Stenico	Silvano Pederzoli	46	0	46	2	0	2
Flavè	Zambotti Renzo	43	2	45	7	1	8
Totale		390	-5	385	42	3	45

ZONA VALLE DEI LAGHI

Consigliere di Zona - TOCCOLI OTTORINO
Via Daino, 27 - 38070 Pietramurata

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
"Monte Casale"	Ottorino Toccoli	122	1	123	15	0	15
Cavedine	Mario Comai	101	0	101	9	0	9
Calavino	Sergio Santoni	74	0	74	10	2	12
Lasino	Grotti Giuseppe	70	-3	67	12	-1	11
Vigo Cavedine	Cristofolini Remo	63	1	64	5	0	5

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Covelo	Modesto Cappelletti	64	-1	63	17	5	22
"Monte Gazza"	Giuseppe Bressan	64	-1	63	2	3	5
Monteterlago	Roberto Depaoli	58	1	59	27	3	30
Vezzano	Paolo Tonelli	57	0	57	18	-4	14
Terlago	Silvio Mazzonelli	48	-1	47	11	-1	10
Padergnone	Giorgio Cozzini	46	-1	45	2	1	3
Ranzo	Gentile Margoni	30	2	32	7	-1	6
TOTALE		797	-2	795	135	7	142

ZONA GIUDICARIE E RENDENA

Consigliere di Zona - MANZONI BRUNO
Via S. Barbara, 5 - 38080 Lodrone

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Spiazzo Rendena	Renzo Bonafini	394	-2	392	54	2	56
Storo	Mauro Zocchi	248	-4	244	21	0	21
Condino	Butterini Elvino	129	-1	128	28	3	31
Pieve di Bono	Castellini Mario	128	-2	126	2	-1	1
Tione	Damiano Antolini	126	-28	98	2	3	5
Roncone	Mussi Luigi	87	0	87	1	1	2
Lodrone	Giacometti Marino	84	0	84	2	-1	1
Darzo	Elvio Giacometti	82	1	83	11	2	13
"Montespinale"	Giovanni Castellani	81	2	83	2	1	3
Daone	Egidio Brisaghella	81	-1	80	29	-1	28
Baitoni	Sgarbi Paolo	73	-1	72	0	7	7
Pinzolo	Maffei Renzo	75	-4	71	4	1	5
Zuclo-Bolbeno	Giuseppe Rivani	52	2	54	12	1	13
Bondo	Riccardo Bonenti	52	0	52	0	0	0
Breguzzo	Ferrari Luca	48	2	50	8	1	9
Carisolo	Maestri Narciso	37	3	40	7	1	8
Brione	Ferdinando Pelanda	35	0	35	3	2	5
Madonna di Campiglio	Remo Sommadossi	38	-6	32	20	0	20
Bondone	Marchiori Mario	31	1	32	2	0	2
Cimego	Rudi Zulberti	28	-3	25	6	-1	5
Castello Condino	Stefano Salvetti	23	1	24	0	0	0
Totale		1.932	-40	1.892	214	21	235

ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

Consigliere di Zona - PELLEGRINI RINO

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Mezzolombardo	Severino Moreni	371	0	371	11	10	21
Mezzocorona	Tessadri Roberto	151	1	152	4	0	4
Denno	Valerio Conforti	120	-4	116	17	0	17
S.Michele A/adige-Grumo	Carlo Tonon	111	4	115	27	-1	26
Nave San Rocco	Maurizio Michelon	113	-1	112	4	1	5
Roverè della Luna	Ferrari Oscar	104	-11	93	14	-1	13
Vigo di Ton	Eccher Giancarlo	80	-2	78	10	2	12
Zambana	Renato Perli	74	2	76	3	0	3
Fai della Paganella	Clementel Aldo	65	2	67	10	0	10
Faedo	Bruno Calovi	52	-1	51	12	0	12
Molveno	Fiore Donini	47	3	50	6	0	6
Sporminore	Valentinelli Giovanni	48	1	49	1	2	3
Spormaggiore	Luciano Malfatti	49	-7	42	2	-2	0
Campodenno	Livio Bortolamedi	36	3	39	4	2	6
Cunevo	Bruno Lucchini	37	1	38	7	-3	4
Andalo	Bottamedi Gianmario	41	-4	37	2	-1	1
Cavedago	Walter Viola	34	1	35	1	0	1
Flavon	Renzo Poda	29	1	30	0	0	0
Toss	Lorenzo Marcolla	24	0	24	0	0	0
Totale		1.586	-11	1.574	135	9	144

ZONA ALTA VAL DI NON

Consigliere di Zona - ALESSANDRINI GINO

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Fondo	Carlo Anzelini	84	-2	82	19	-2	17
Cloz	Gino Alessandrini	66	3	69	8	1	9
Cavareno	Giovanni Zani	66	-1	65	12	1	13
Ruffrè	Bruno Bosetti	63	-3	60	15	5	20
Romeno	Guglielmo Tell	57	0	57	9	1	10
Don	Tullio Pellegrini	54	-3	51	14	0	14
Castelfondo	Delfo Genetti	40	3	43	7	1	8
Romallo	Alberto Albertini	41	2	43	2	1	3
Brez	Zuech Simone	40	-1	39	4	1	5
Sarnonico	Giuseppe Inama	34	1	35	3	0	3
Ronzone	Giorgio Recla	31	-3	28	6	1	7
Malosco	Gius Stefano	28	-4	24	1	0	1
Salter	Maurizio Gabardi	21	1	22	3	0	3
Dambel	Franco Weber	9	0	9	1	1	2
Totale		634	-7	627	104	11	115

ZONA MEDIA VAL DI NON

Consigliere di Zona - COVI CARLO
Viale Degasperì, 56/A - 38023 Cles

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Cles	Salafia Sergio	158	-23	135	38	-7	31
Rumo	Fausto Dallagiovanna	77	0	77	14	2	16
Livo	Conter Claudio	66	-5	61	2	0	2
Coredo	Marco Iachelini	61	-2	59	8	0	8
Segno	Nicola Chini	54	0	54	3	0	3
Revò	Amerigo Zadra	51	2	53	4	4	8
Taio	Mario Bertagnolli	49	2	51	3	0	3
Tres	Maccani Renato	42	1	43	0	1	1
Tassullo	Pilati David	32	6	38	3	0	3
Sanzeno	Gilberto Widmann	36	-1	35	17	3	20
Vervò	Armando Micheletti	35	-2	33	1	1	2
Smarano-Sfruz	Schwarz Stefano	32	0	32	7	0	7
Nanno	Paolazzi Carlo	21	9	30	0	1	1
Cagnò	Marcello Paternoster	28	2	30	0	0	0
Terres	Giulio Miclet	22	1	23	1	0	1
Bresimo	Pozzati Danilo	18	1	19	2	0	2
Tuenno	Giulio De Concini	15	4	19	1	0	1
"Zirò"	Ruggero Pinter	14	1	15	0	0	0
Totale		811	-4	807	104	5	109

ZONA SINISTRA AVISIO - PINÈ

Consigliere di Zona - BROSEGHINI TULLIO
Via Scuole, 20 - 38042 Baselga di Pinè

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Baselga di Pinè	Giovannini Ivan	247	23	270	19	23	42
Albiano	Mario Adami	104	0	104	28	2	30
Bedollo	Broseghini Giulio	87	13	100	16	-1	15
Segonzano	Welcher Bruno	93	3	96	2	3	5
Lona - Lases	Caresia Modesto	53	0	53	17	4	21
Montesover	Luigi Rossi	48	0	48	27	0</	

ZONA VALLI DI FIEMME E FASSA

Consigliere di Zona - VAIA ELIO
Via Borgonuovo, 40 - 38030 Varena

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Predazzo	Bruno Morandini	253	-20	233	31	-2	29						
Tesero	Giannini Roberto	168	-5	163	10	4	14						
Moena	Angelo Sommariva	123	0	123	23	-1	22						
Ziano	Giuseppe Zorzi	120	-7	113	16	2	18						
Vigo di Fassa	Marco Davarda	113	-3	110	31	0	31						
Pozza e Pera	Luciano Vian	111	-1	110	7	0	7						
"Alta Val di Fassa"	Erwin Rossi	99	0	99	9	0	9						
Cavalese	Pasquale Vaia	96	-6	90	16	0	16						
Molina di Fiemme	Luciano Beccarin	93	-4	89	43	-3	40						
Masi di Cavalese	Vinante Andrea	93	-7	86	13	3	16						
Varena	Giuseppe Zelgher	66	0	66	13	-1	12						
Castello di Fiemme	Adelio Corradini	59	1	60	3	0	3						
Soraga	Zulian Roberto	61	-4	57	0	7	7						
Daiano	Giancarlo Dagostin	53	0	53	32	0	32						
Panchià	Giorgio Giacomuzzi	41	-2	39	8	0	8						
Carano	Ciresa Elio	29	0	29	3	2	5						
						0							
Totale		1.578	-58	1.520	258	11	269						

ZONA ALTA VALSUGANA

Consigliere di Zona - GEROLA ROBERTO
Via Rosmini, 31 - 38057 Pergine

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Levico	Pohl Gualtiero	254	-12	242	63	-3	60						
Pergine	Cassinari Giorgio	209	-5	204	27	-11	16						
Castagnè	Vittorio Bernardi	118	-4	114	38	-3	35						
Caldonazzo	Claudio Battisti	94	2	96	27	3	30						
Susa	Carlo Leonardelli	80	7	87	0	0	0						
Barco	Gianlorenzo Osler	76	5	81	11	1	12						
S. Orsola	Brol Dario	80	0	80	16	1	17						
Tenna	Luciano Valentini	74	0	74	18	0	18						
Selva di Levico	Marcello Dalmaso	66	4	70	31	3	34						
Costasavina	Dino Fontanari	64	4	68	18	5	23						
Serso	Lenzi Francesco	53	-1	52	5	-1	4						
Calceranica	Fiammuzzini Guido	53	-3	50	11	1	12						
Roncogno	Giuseppe Giovanetti	37	3	40	10	3	13						
Viarago	Carlini Renato	34	3	37	6	2	8						
Fierozzo	Aldo Prighel	28	0	28	4	0	4						
Palù del Fersina	Petri Giuseppe	26	0	26	7	-1	6						
Frassilongo-Roveda	Walter Eccel	21	0	21	0	0	0						
						0							
Totale		1.367	3	1.370	292	0	292						

ZONA BASSA VALSUGANA E TESINO

Consigliere di Zona - TOMASELLI PINO
Via Villaggio Nuovo, 21 - 38050 Scurelle

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Borgo	Simoni Rino	150	-1	149	52	2	54						
Roncegno	Bernardi Alessandro	135	1	136	19	0	19						
Telve	Enrico de Aliprandini	110	-4	106	11	0	11						
Tezze	Stefani Livio	110	-4	106	8	2	10						
Villa Agnedo-Ivano Fracena	Giuseppe Pasquazzo	84	1	85	9	1	10						
Olle	Armellini Carmelo	85	-6	79	11	1	12						
Strigno	Paolo Zentile	72	2	74	25	3	28						
Torcegno	Furlan Bruno	62	1	63	1	-1	0						
Telve Di Sopra	Colme Devis	59	0	59	7	3	10						
Castelnuovo	Andriollo Paolo	57	1	58	13	0	13						
Novaledo	Vaccarini Giulio	59	-6	53	11	0	11						
Pieve Tesino	Gecele Sandro	49	3	52	14	8	22						
Samone	Tullio Tiso	52	0	52	8	0	8						
Scurelle	Renato Girardelli	50	-1	49	4	1	5						
Spera	Tullio Vesco	47	0	47	2	0	2						
Castello Tesino	Ferrari Cristian	30	11	41	6	0	6						
Cinte Tesino	Piasente Sergio	37	1	38	13	6	19						
Ospedaletto	Moretti Arturo	45	-7	38	5	0	5						
Bieno	Molinari Riccardo	33	1	34	12	3	15						
Grigno	Paolo Bellin	33	-1	32	4	0	4						
Ronchi	Svaizer Pierangelo	33	-2	31	3	0	3						
Carzano	Giulio Casagrande	26	0	26	1	0	1						
Selva di Grigno	Minati Corrado	22	-4	18	5	-1	4						
						0							
Totale		1.440	-14	1.426	244	28	272						

ZONA PRIMIERO

Consigliere di Zona - TOMAS ALESSANDRO
Corso Alpini, 15/e - 38100 Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004	2003	04-03	2004
Primiero	Gerolamo Salvadori	177	3	180	32	5	37						
Mezzano	Martino Bond	103	1	104	21	2	23						
Imer	Aldo Bettega	108	-11	97	37	-4	33						
Caorlia	Luigino Caser	91	-3	88	34	1	35						
S.martino di Castrozza	Zecchini Lino	51	-1	50	0	0	0						
Prade Zorzea	Loss Donatello	44	-1	43	14	2	16						
						0							
Totale		574	-12	562	138	6	144						

Giovanni Spagnoli, ricordo di un amico

A vent'anni dalla morte, il voto unanime del Consiglio comunale di Rovereto ha voluto onorare la memoria del senatore Giovanni Spagnoli con l'inumazione delle spoglie nel Famedio del cimitero di San Marco a Rovereto. Il 5 ottobre 2004 una grande celebrazione, articolata su tutta la giornata, ha sottolineato l'evento alla presenza di autorità cittadine, provinciali e nazionali, con la presenza nutrita degli alpini della Sezione Ana di Trento guidati dal presidente Giuseppe Dematté. L'illustre uomo politico, classe 1907, era infatti noto a tanti e tanti alpini trentini di ogni valle e di tutta l'Italia, come alpino innanzitutto, ma anche come amministratore e uomo di governo onesto e competente. Laureato in legge e in scienze economiche operò nel Milanese in istituti bancari, enti e industrie nazionali e all'Università Cattolica. Richiamato nel 6° Alpini, raggiunge il grado di 1° Capitano, partecipando anche alla Resistenza in Brianza. Dopo la guerra fu chiamato a Roma da De Gasperi iniziando una brillante carriera politica: senatore Dc nel collegio di Rovereto, fu due volte sottosegretario e due volte ministro e infine presidente del Senato. Fu anche presidente del Club Alpino Italiano, ma restò sempre fedele al cappello con la penna, di cui era orgogliosissimo, presenziando a moltissime adunate nazionali e manifestazioni alpine e patriottiche, sia in Trentino anche nei più sperduti paesi e gruppi sia in tanti altri siti d'Italia. Giovanni Spagnoli fu uomo simbolo - in ogni senso - di alpinità e spirito di servizio, nella vita quotidiana e in politica. Un esempio da ricordare e meditare. (g.v.)



Santa Zita in Vezzena, una chiesetta da ricostruire



Archivio Famiglia Menegotto 1932



Costituita una commissione che dovrà occuparsi dell'iniziativa di procedere alla ricostruzione della Chiesa di Santa Zita sull'altopiano di Lavarone. Dell'iniziativa si parla ormai da parecchio tempo anche a seguito delle intese avute con il signor Eineder di Borgo per l'intervento anche dei Kaiserschützen austriaci. La commissione è coordinata dal vicepresidente Maurizio Pinamonti e composta da vari elementi e rappresentanti della Sezione e di Gruppi oltre che di altri rappresentanti.

La chiesetta di S. Zita sorgeva in direzione di Asiago, dove c'è la cabina elettrica. Il luogo esatto, quotato m 1402 s.l.m. si trova a circa un km dal Passo di Vezzena, tra le stradine che portano a Malga Postesina e a

Malga Sassi. Ciò da sicure testimonianze e ricerche. Pare che fin dal 1700 sull'altopiano di Vezzena sorgesse lì un luogo mistico di culto assieme forse ad un posto di dogana.

Durante la prima guerra mondiale anche questo suggestivo e tranquillo luogo di pascoli e boschi, fu teatro di aspri combattimenti fino al maggio 1916, quando l'offensiva imperiale di primavera respinse gli italiani ben oltre la vecchia linea di confine fra i due stati. Non ancora imperatore, prima e durante la cosiddetta «Strafexpedition», fu a Vezzena l'arciduca Carlo con la consorte Zita di Borbone-Parma e «abitava - a quanto registra Aldo Gorfer - in una baracca dove ora sorge l'albergo, di faccia alla Brustolada». La chiesetta esistente, probabilmente già danneggiata dalla guerra, fu

fatta ampliare dallo stesso Carlo a ricordo dei caduti nella battaglia dell'Ortigara e dedicata a S. Zita in onore della consorte. L'inaugurazione della pregevole costruzione fu effettuata con grande solennità nel 1917: lo testimoniano alcune foto scovate dal dottor Girotto a Vienna.

Della storica chiesetta di S. Zita rimangono solo il ricordo e qualche immagine. Essa andò infatti completamente distrutta durante il secondo conflitto mondiale, non si sa se per cause accidentali o per rappresaglia bellica o semplice rapina di materiali. A quanto pare restano visibili con cenni di fondazione alcuni gradini dell'ingresso. Rimane sempre peraltro il rammarico per la perdita di un prezioso documento di fede e di storia. (g.v.)

Incontro tra reduci a Cargnacco in Friuli

Erano una cinquantina, domenica 19 settembre, i trentini che hanno partecipato all'incontro di alpini, reduci di Russia e famigliari di Caduti al tempio votivo di Cargnacco in Friuli. Erano accompagnati dal consigliere di zona Conzatti, da dirigenti Unirr Vicentini e Larcher e dal reduce di Russia Guido Vettorazzo insieme a padre Pigarella. Anche quest'anno una bellissima giornata ha onorato l'accoglienza dei resti di tre Caduti di varie armi rimpatriati dalla Russia. Dopo l'alzabandiera, gli onori e la Messa, il Presidente nazionale Unirr, Carlo Vicentini ha rifatto con appassionato e forte discorso la storia della tragica vicenda. Poi nella cripta un accalarsi di persone per cercare il nome e i dati di un congiunto o amico nei vari registri disposti in ampio giro: una scena commovente, specie per chi ci va la prima volta. Di vivo interesse è poi il Museo annesso, ove su pareti e vetrinette sono in mostra cimeli e armi, indumenti e ricordi, foto e scritti di soldati.

Nel pomeriggio, fraternamente accolti dai responsabili della Sezione Ana di Palmanova, visita alla interessante città fortificata, dove l'anno prossimo si terrà l'Incontro Triveneto Ana. (g.v.)



CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di R. Gerola, B. Lucchini, I. Tamanini, G. Vettorazzo

ZONA DESTRA ADIGE

ROMAGNANO – Dopo 41 anni dalla leva si sono ritrovati a Pastrengo (Verona) gli alpini autieri (2° scaglione 1940) del 6° alpini Btg Bassano. Erano a San Candido negli anni 1962-1963, nella caserma Cantore. Il momento è stato propizio per ricordare assieme i momenti di quel periodo.



ALDENO – Il Gruppo Ana di Aldeno si è fatto carico di conservare nella propria sede e portare in sfilata (in occasione di manifestazioni) il vessillo della sezione Combattenti e reduci di Aldeno. L'inesorabile trascorrere degli anni ha ridotto il numero degli iscritti alla sezione (fra loro numerosi gli alpini) costringendo altri a posare lo zaino a terra. Nel corso di un incontro con una delegazione di penne nere, Ferruccio Eccheli e Ugo Falzin, in qualità di rappresentanti dei Combattenti e reduci hanno ufficialmente consegnato il vessillo. Dal canto loro, gli alpini hanno promesso custodia ed esposizione.

ZONA SINISTRA ADIGE

SEREGNANO – Il papà Carlo Paoli piange il figlio Riccardo, alpino, morto tragicamente in un incidente stradale. Con queste parole: Al mio caro Alpino, al mio caro figlio, al mio grande uomo,

al mio caro Riky: il tempo sembra non passare mai, i giorni seguono le notti, tutte uguali, interminabili. Il pensiero vola a te, rivedo i tuoi occhi, il tuo viso, la tristezza del tuo addio.

Penso a te, in ogni momento della mia vita, ti penso e attendo l'alba, e quando il blu della notte incontra l'oro del mattino, penso a te e vorrei averti vicino. Penso al tempo passato assieme, penso ai tuoi progetti, penso dove sarai, ogni cosa mi parla

di te, non so darvi spiegazione spero che un giorno ci incontreremo, ti sento vivo e lo rimarrai per sempre anche se non mi basta. Dio conosce il perché



CIVEZZANO – Il capogruppo Marcello Casagrande insieme a Giuseppina Marconi si è distinto nel volontariato ed è stato premiato dall'amministrazione comunale di Civezzano. Per Marcello, si è trattato di un significativo riconoscimento dovuto all'incarico che ricopre dal 1966 contribuendo costantemente alla crescita del Gruppo sia in termini numerici (gli iscritti sono oltre 220) che di attività a favore della comunità.

GARDOLO – Una rappresentanza del Gruppo Ana di Gardolo ha partecipato alla 27/a edizione della Giornata della Fratellanza svoltasi al Passo Paradiso sul Tonale, in Valle di Peio. Si è trattato del tradizionale incontro tra italiani e austriaci.



TRENTO – Trasferta per il Gruppo Ana di Trento in Francia. Nel corso del viaggio, sosta a Dachau con visita al campo di concentramento. In serata arrivo a Strasburgo con visita alla città e al Parlamento europeo. Poi prosecuzione per la Valle del Reno con



visita alle Cascate di Sciaffusa. Un'interessante escursione durata quattro giorni.

* * *

Cerimonia per il 50° della consegna dei gagliardetti al Gruppo Ana Trento e all'Unuci. Si è svolta nella sala di rappresentanza del Comune di Trento alla presenza di autorità civili e militari, nonché di alpini con i gagliardetti.

ZONA VIGOLANA

VIGOLO VATTARO – Per il Gruppo di Vigolo Vattaro il periodo estivo e primo autunno è stato molto impegnativo. È iniziato con l'inaugurazione del ricostruito "Parco della Rimembranza" che ha richiesto parecchie ore di lavoro degli alpini e nonostante l'atto vandalico del furto delle tredici piante ornamentali messe a dimora nell'area dove nel lontano 1866 sono state sepolte le spoglie dei soldati della brigata del generale Medici caduti in battaglia. La semplice ed austera cerimonia si è svolta con gli onori alla bandiera, la benedizione della corona e del cippo a ricordo dei Caduti da parte del parroco di Vigolo Vattaro don Giorgio e dai discorsi del Capogruppo, del Sindaco di Vigolo Vattaro e del Vicepresidente Pinamonti rappresentante la Sezione A.N.A. di Trento.



* * *

Il 10 ottobre 2004 il Gruppo ha festeggiato i 75 anni della sua fondazione. La cerimonia è iniziata con la sfilata per le vie del paese fino alla Chiesa, dove il parroco don Giorgio all'omelia ha elogiato il lavoro che gli alpini svolgono in favore della comunità ed ha ricordato che il sacrificio dei caduti di tutte le guerre dovrà essere per tutti noi portatore di solidarietà e di pace. Poi, gli onori



ai Caduti davanti al monumento rimesso a nuovo dall'amministrazione comunale, e alla bandiera nel piazzale delle scuole. Il Capogruppo ha iniziato i discorsi ufficiali porgendo il benvenuto a tutti mentre il sindaco ha ringraziato gli Alpini per l'attività sociale e del servizio di "nonno vigile"; un alpino ha letto una breve cronistoria del Gruppo nella quale si ricordavano anche gli interventi fatti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Friuli e nell'Irpinia e dall'alluvione in Piemonte e della costanza avuta nel cercare una sede definitiva dopo ben cinque sistemazioni provvisorie. Altri discorsi si sono succeduti. Al termine, consegna di una targa ricordo ai soci anziani, ai 32 Gruppi presenti, e alle autorità. La banda di S. Giorgio di Vigolo Vattaro ha rallegrato la festa con brani scelti da un repertorio classico ed ha pure accompagnato gli alpini nella sfilata della mattina.

VATTARO – In settembre, il Gruppo di Vattaro ha inaugurato il nuovo Monumento ai Caduti posto nel cortile antistante la chiesa parrocchiale. La cerimonia è iniziata con gli onori alla bandiera e dopo la sfilata per le vie del centro paese, gli Alpini accompagnati dalla Fanfara di Ala, hanno assistito alla messa. Il parroco don Luigi ha ricordato il sacrificio dei caduti invitando gli Alpini a farsi portatori di pace e solidarietà. Al termine è stato benedetto il monumento e reso gli onori ai caduti. Sono seguiti i discorsi del capogruppo, del sindaco e del rappresentante della Sezione Ana di Trento vice presidente Pinamonti. Alla cerimonia hanno assistito anche i sindaci di Bosentino, Centa, Vigolo Vattaro e tutta la cittadinanza di Vattaro.

ZONA ROVERETO

ROVERETO – Gli Alpini della zona insieme a quelli di altre Zone e Sezioni hanno partecipato insieme a rappresentanze d'arma alle manifestazioni commemorative promosse dal Comune di Rovereto. Sulle note della Fanfara alpina di Lizzana, dopo l'omaggio al monumento in Piazza del Podestà, insieme alla popolazione, hanno assistito alla Messa celebrata dal cappellano militare monsignor Mucci all'ingresso del

Sacrario di Castel Dante. Erano presenti autorità civili e militari. Dopo la preghiera per tutti i caduti, il sindaco di Rovereto Maffei ha recato il saluto della città con un pensiero di ricordo per tutte le vittime delle guerre, esaltando il supremo valore della libertà e della pace, conseguenti ad una ricerca concreta affermazione della giustizia, nella nostra società come in quella d'Europa e del mondo intero. Ha altresì stigmatizzato come provocatoria e squallida la manifestazione tenuta da un sedicente movimento pacifista per esaltare "il disertore", contro guerre e le spese militari. È seguita la deposizione di corone d'alloro all'interno del Sacrario. Nei giorni precedenti le varie circoscrizioni comunali e i Gruppi Ana della Zona avevano organizzato commemorazioni dei Caduti con iniziative presso i monumenti locali.

MARCO – A seguito del gemellaggio tra Rovereto e Dolni Dobrouc (CZ), paese in cui finirono sfollati parte degli abitanti di Marco durante il primo conflitto mondiale, molte sono le iniziative di scambio culturale. A Praga la delegazione, composta anche da alcuni rappresentanti del Gruppo alpini di Marco, ha effettuato una visita al cimitero militare di Milovice dove riposano oltre 5000 italiani vittime del primo conflitto mondiale. Il sacro luogo, situato a circa 40 km a nord di Praga, viene gestito dall'ambasciata italiana a Praga in collaborazione con le associazioni combattenti e reduci italiane ed è attualmente in fase di sistemazione.

La trasferta ha visto anche un incontro con l'ambasciatore italiano a Praga dott. Giorgio Radicati. In tale occasione il capogruppo di Marco, Enrico Bertè, ha consegnato all'ambasciatore il gagliardetto del Gruppo alpini di Marco, una Campana dei caduti quale simbolo della città della quercia e alcuni cenni storici circa l'impegno di truppe boeme a fianco degli italiani nella prima guerra mondiale. L'ambasciatore si



è dimostrato sensibile ed interessato chiedendo notizie ed informazioni sulla nostra città e sul gemellaggio tra i due comuni. Il giorno seguente la delegazione si è recata al cimitero di Milovice dove dopo aver visitato l'adiacente museo storico ha deposto una corona di alloro ai piedi della stele del cimitero, con picchetto d'onore, in ricordo dei morti di tutte le guerre. Con questo evento si è voluto mantenere vivo il ricordo e la memoria storica della comunità marcolina.

POMAROLO

– È andato avanti Michele Pedri, già fondatore e primo capogruppo per oltre 25 anni del Gruppo Ana, cavaliere Omri per meriti



Ana, fu animatore della costruzione della Baita Penne nere in Servis, come pure del monumento ai Caduti di Pomarolo inaugurato nel 1987. Nel 1992-93 lavorò pure come volontario nella costruzione dell'Asilo "Operazione Sorriso" di Rossosch in Russia nel 50° di Nikolajewka e insignito dell'onorificenza Ana con i venti alpini trentini volontari partecipanti. Alle esequie, il 4 ottobre scorso, è stato salutato da una grande folla commossa e dalle rappresentanze dell'Ana sezionale e di Zona, con decine di gagliardetti, guidate dal presidente Giuseppe Dematté.



TERRAGNOLO – Anche gli alpini di Terragnolo hanno ora la loro sede. È stata inaugurata il 26 settembre scorso con una manifestazione organizzata dal direttivo guidato dal capogruppo Fausto Diener. La sede, ricavata al piano terra di una casa del centro storico in piazza consiste in una locale e un avvolto concesso dal comune in comodato d'uso per 20 anni dopo aver stanziato anche un contributo per le spese materiali insieme alla Cassa rurale di Folgaria. Il gruppo composto da oltre 70 alpini e una dozzina di amici è particolarmente attivo e apprezzato dalla comunità.

CALLIANO – La sagra dell'Addolorata è la Festa più importante per la Comunità di Calliano ed all'interno della già ricca ma-



di una corona d'alloro e ricordo del sottotenente alpino Arturo de Sonetti, medaglia d'argento al Valor militare, morto combattendo nel 1915 in località Malga Zures sul Monte Baldo. Proprio a lui, e da 50 anni, il Gruppo è intitolato. Al termine della cerimonia, dopo i discorsi ufficiali, l'intervento del capogruppo Giuliano Rosà.

ALTO GARDA – Simpatica trasferta carica di ricordi quella compiuta a Viareggio dagli alpini dell'Alto Garda e Ledro



insieme a quelli della zona di Rovereto. L'obiettivo era partecipare all'8° raduno del Gruppo artiglieri alpini "Vicenza" che nel 2000 era stato organizzato a Riva. Alpini e artiglieri hanno così potuto incontrare vecchi compagni di naja oltre a fare nuove amicizie e a rivedere il loro comandante di 35 anni fa.

ZONA VALLE DEI LAGHI



VEZZANO – Gli alpini del gruppo ANA di Vezzano hanno commemorato al cippo marmoreo, gli 82 caduti e dispersi periti durante gli ultimi conflitti bellici. La cerimonia è iniziata con una S.Messa celebrata dal parroco don Celestino Riz, seguita poi da un corteo per le vie del paese sino al monumento funebre eretto nel 1998. Davanti ad autorità civili e militari, rappresentanze d'arma e associazioni combattentistiche oltre al reduce d'Africa tenente colonnello Leonida Pisoni (classe 1914), il capogruppo Paolo Tonelli ha quindi posto l'accento sullo scopo ed il significato della cerimonia.

CAVEDINE – Gli alpini di Cavedine si sono improvvisati guide alpine accom-



pagnando una ventina di turisti sul Monte Cornetto che con i suoi 2.180 metri è il punto più alto del territorio comunale. Il fatto è che il Comune è gemellato con Eggolsheim in Germania e in settembre ha accolto una folta delegazione per celebrare il 25° dell'amicizia. Così le penne nere si sono offerte di collaborare al soggiorno degli ospiti e con una ventina di loro sono partiti dalle Viotte per raggiungere la vetta del Cornetto e una vista ai resti delle fortificazioni austro-ungariche scavate nella roccia del corno sommitale. Agli ospiti tedeschi, accolti nella sede sociale, è stato poi illustrato il ruolo (e l'attività) svolto nell'ambito della comunità e a livello nazionale dell'Ana.

MONTE CASALE – Trasferta in Sardegna, dalle Alpi al Gennargentu, per gli alpini del gruppo ANA Monte Casale di Pietramurata, in occasione del 1° raduno alpino di raggruppamento. Una settimana intensa, ricca d'incontri culturali e turistici, oltre alla partecipazione a diverse commemorazioni militari. Promotore il capogruppo e consigliere di zona Ottorino Toccoli che ha portato nell'isola sarda il vessillo della sezione insieme ai consiglieri Alessandro Tomas, Mario Bettega e Tullio Broseghini. Nel corso della sfilata nella città di Cagliari, gli alpini trentini hanno marciato inquadri



quale gruppo rocciatori, attirando l'ammirazione ed i complimenti di molti isolani. In occasione del ritrovo è poi stata ulteriormente rinsaldata l'amicizia con gli alpini della sezione ANA Cagliari e con l'alpino sardo Piero Vio. Agli amici commilitoni della Sardegna, quale ringraziamento per l'ospitalità riservata, è stata quindi consegnata una targa ricordo raffigurante il lago di Castel Toblino incorniciato in un cappello alpino opera dell'artista roveretana Patrizia Cescatti Savoia.

ZONA PIANA ROTALIANA BASSA VAL DI NON

SPORMINORE – 40° di fondazione per il Gruppo Ana di Sporminore nell'aprile scorso. La partecipazione di alpini ha registrato una ventina di gagliardetti, oltre ad autorità civili e militari. Particolarmente



gradita la delegazione delle penne nere di Busto Garolfo (Milano) dovuta al concittadino (di Campodenno) che ne presiede il Gruppo. Nel corso della manifestazione, celebrazione della Messa, omaggio al monumento ai Caduti e sfilata, oltre alla benedizione del nuovo gagliardetto del Gruppo guidato da Giovanni Valentinielli.

DENNO – Particolarmente intensa l'attività annuale del Gruppo Ana. In questo contesto viene sottolineata la Giornata ecologica con pulizia di boschi e ripristino di un vecchio sentiero: Si è trattato di un'iniziativa encomiabile svolta a favore dell'ambiente che ha visto impegnato un buon numero di penne nere. A dimostrazione della fattiva presenza del Gruppo all'interno della comunità. Significativa anche



la festa in montagna presso la Malga Arza, dove gli alpini hanno collocato un crocifisso per far celebrare la Messa.

FAI DELLA PAGANELLA – Cerimonia per il 75° di fondazione per il Gruppo Ana. Per l'occasione, è stato indetto anche un affollato Raduno di Zona. La manifestazione si è svolta nel rispetto totale delle tradizioni alpine ed ha coinvolto tutto il paese nelle sue varie espressioni ed elementi. Il capogruppo Aldo Clementel si è dichiarato particolarmente soddisfatto dell'iniziativa che ha visto la presenza anche del presidente sezionale Giuseppe Dematté.

MEZZOCORONA – Esemplare iniziativa del Gruppo alpini "per non dimenticare". Dal 3 al 7 novembre scorso è stato organizzato una interessante mostra di foto e reperti della Grande Guerra, realizzata con il contributo di Andrea Bianchi, Silvano Marcon e Roberto Tessadri. L'obiettivo era quello di richiamare alla memoria dei visitatori la grande sofferenza che i militari al fronte, molti dei quali non fecero ritorno a casa, patirono negli anni del conflitto. Moltissimi i visitatori e del tutto positivi i commenti.



ZONA MEDIA VAL DI NON

TERRES – Il Gruppo Ana di Terres insieme alle delegazioni di Gruppi vicini hanno accompagnato all'ultima dimora, l'alpino Oscar Miclet. Con gli alpini anche tutta la popolazione a testimonianza della stima e dell'affetto che si era guadagnato. Socio del gruppo fin dalla costituzione, è sempre stato promotore e animatore di tutte le manifestazioni oltre che alfiere. Sarà ricordato per

la sua semplicità e disponibilità, allegria ed entusiasmo. Dopo il rito funebre è stato onorato con un breve discorso e la lettura della preghiera dell'Alpino.



CAGNÒ – Con una bellissima festa è stata inaugurata a fine ottobre la nuova sede del Gruppo Ana di Cagnò. Un avvolto concesso dal Comune in un fabbricato storico recentemente ristrutturato a cura dell'Itea. Dopo il concerto della Fanfara sezionale, al mattino,



si è svolta nel pomeriggio la cerimonia ufficiale con l'alzabandiera e il corteo fino al cimitero per la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti in memoria anche dei alpini andati avanti. Quindi l'inaugurazione presenti numerosi dirigenti sezionali guidato dal presidente Giuseppe Dematté, una folta rappresentanza di alpini, simpatizzanti e popolazione. Ha poi parlato il capogruppo Marcello Paternoster, il sindaco Donato Preti, il presidente onorario Ana Giustiniano di Pretis, il presidente Dematté e numerose altre autorità civili. Una targa ricordo è quindi stata consegnata dal sindaco ai capigruppo che si sono susseguiti negli anni. Infine, il taglio del nastro e le "Donne rurali" a offrire il rinfresco.

ZONA VALLI DI PEIO SOLE RABBI

TERZOLAS – Grande festa a fine maggio per il 40° di fondazione del Gruppo Ana. La manifestazione è stata curata dal capogruppo Ferruccio Manini insieme al consigliere di zona Giovanni Zanetti. Il corteo è stato aperto dal tricolore, dal labaro del Comune e dal vessillo degli alpini solandri. Dietro, numerosi i gagliardetti della valle oltre che nonesi e di altre zone trentine insieme a moltissime penne nere. Numerose anche le delegazioni di associazioni d'arma e combattentistiche, le autorità civili (sindaci e esponenti della Provincia). La cerimonia ha rispettato la tradizione: alza bandiera, deposizione della corona d'alloro in memoria dei Caduti, celebrazione della



Messa da parte del parroco don Bruno Erlicher, sul palco vicino al parco. A conclusione, riconoscimenti ai soci fondatori. La sera precedente la festa, alla popolazione è stata offerta una serata con il coro sezionale lungamente applaudito.

PEIO – Solenne commemorazione in ricordo dei Caduti e Dispersi di tutte le guerre A Peio con il rito religioso celebrato da padre Orlando, missionario comboniano il cui fratello è deceduto durante la tragica campagna di Russia. È seguita la deposizione di una corona d'alloro ai piedi dello storico monumento. Per il sindaco alpino di Peio Alberto Rigo "la celebrazione di quest'anno ha assunto un significato parti-



colarmente attuale", ricollegandosi alla nota questione dei tre Kaiserschützen imperiali sepolti presso il vicino colle di San Rocco e profondamente rispettati dalla comunità come fossero caduti locali. Il Comandante dei Carabinieri della stazione di Cogolo, maresciallo Domenico Oliva, ha quindi consegnato una medaglia al merito di guerra all'alpino Mario Bernardi, classe 1922: reduce della campagna di Russia, internato militare in Germania, storico e vulcanico presidente della locale Associazione Reduci e Combattenti. Bernardi è da sempre in prima fila nel ricordare con commossa lucidità "i tanti compagni e fratelli d'armi scomparsi nelle gelide steppe russe per l'insana follia della guerra" e così è stato anche in quella occasione: ha commosso i tanti presenti ricordando con alcuni dettagli il sacrificio compiuto dalla Brigata Alpina Tridentina che, al celebre grido "Avanti!" del generale Reverberi, riuscì a rompere l'accerchiamento a Nikolajevka, consentendo ai più fortunati di poter ritornare a casa.

ZONA SINISTRA AVISIO

BASELGA DI PINÈ – Il gruppo Ana di Baselga piange la scomparsa improvvisa di Emilio Ioriatti, reduce di Russia. È scomparso il 18 luglio e pochi giorni prima aveva partecipato alla Festa del Gruppo. Ben voluto da tutti, era della classe 1922. Appena compiuto i 20 anni, nel gennaio del 1942 veniva inquadrato nell'11° Rgt alpini a Trento, poi destinato alla Julia, partì per la Russia il 1° settembre, raggiungendo il fronte del Don. Impiegato nell'allestimento di alloggiamenti e fortificazioni fino ai primi di dicembre, partecipò con il suo Btg alle battaglie di contenimento dell'avanzata nemica, finché a fine mese, con i piedi congelati, dopo un ricovero all'ospedale di Rossosch, rientrò in Italia con uno degli ultimi treni partiti dalla Russia. All'estremo saluto, numerosa la presenza di penne nere e popolazione.



BEDOLLO – Festa campestre nel mese di luglio proposta dal Gruppo Ana di Bedollo. Per l'occasione è stata allestita una mostra di antichi mestieri e anche il mercatino di prodotti locali.

MONTESOVER – Prima domenica di luglio, raduno con festa alpina a Malga Venera. Per l'occasione, Messa nella chiesetta alpina celebrata dal parroco don Gaetano.

SOVER – Particolari festeggiamenti per Walter Nones sono stati riservati dal Gruppo Ana di Sover. L'alpinista è stato infatti protagonista della scalata al K2 nel luglio scorso, ma è figlio di Lino Nones, socio fondatore del Gruppo andato avanti lo scorso 18 agosto. Walter Nones è stato premiato anche per l'altruismo dimostrato nel ritorno dalla vetta, quando con altri compagni di spedizione, è risalito per aiutare alpinisti spagnoli in seria difficoltà. Nella foto è con il capogruppo.



SEGNANO – Paese in lutto e in particolare le penne nere per la prematura scomparsa di Mario Fabian "Simba" (a destra). Ad appena 42 anni per un male incurabile ha lasciato la moglie e i due figli in tenera età. Gli alpini del locale Gruppo hanno aperto una sottoscrizione proprio per aiutare la famiglia in questo triste momento. All'estremo saluto, una folla commossa e fra questa molti alpini.



Annuale pellegrinaggio degli alpini alla Croce dei Dossi a quota 1500. In questo luogo, nel 1933 era stata innalzata una grande croce, poi rinnovata nel 1967 per iniziativa degli alpini locali. Nel 1990, ai piedi della croce era stata realizzato un altare in porfido



e lì ogni anno, la prima domenica d'agosto, viene celebrata una Messa. Così anche quest'anno e con larga partecipazione della popolazione, il parroco don Donato ha celebrato il rito religioso ricordando i caduti in Guerra e i soci alpini andati avanti.

ZONA ALTA VALSUGANA

COSTASAVINA – In occasione del 40° di fondazione del Gruppo Ana di Costasa-



vina, dopo 47 anni si sono ritrovati quattro commilitoni che insieme avevano frequentato il CAR di Montorio Veronese (2° scaglione 1957). Si tratta di Enrico Curzel di Caldonazzo, Mario Colleoni di Barco di levico, Severino Fontanari di Costasavina e Luciano Valentini di Tenna. Il ritrovamento è stato opportunamente festeggiato.

PERGINE – Con una semplice cerimonia è stata benedetta la lapide che nel cimitero di Ischia ricorda i Caduti della Grande guerra.



A cura del Comune sono stati aggiunti anche i Caduti della Seconda guerra mondiale. Da qui l'opportunità di una nuova benedizione. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità civili, le associazioni d'arma e molti alpini dell'intero Perginese ma non solo.

SANT'ORSOLA – In agosto, il Gruppo di Sant'Orsola unitamente all'intera comunità paesana, hanno accompagnato all'ultimo viaggio due penne nere che per l'Associazione sono stati assai importanti. Si tratta di Mansuetto Pallaoro, di 75 anni - socio fondatore del Gruppo nel



1966 e per molti anni componente della direzione; e di Dario Carlini, di anni 55 capogruppo per un triennio alla fine degli anni '70. La partecipazione alle rispettive esequie è stata assai consistente.

ZONA BASSA VALSUGANA

PIEVE TESINO – Il prossimo Natale si chiuderà il programma per il 2004 del gruppo con la tradizionale attesa di Babbo Natale in piazza. L'attività ha visto il gruppo

impegnato nell'incontro con gli ospiti della casa di riposo, la tradizionale festa campestre, le cerimonie al monumento ai caduti in agosto e novembre e la castagnata in piazza. Non sono mancati momenti religiosi con gli alpini a portare ed accompagnare l'immagine della Madonna nei mesi di maggio e ottobre. In occasione dell'Adunata nazionale a Trieste è stato ricordato che il nostro gruppo è intitolato alla Medaglia d'Oro Ten. Silvano Buffa, nato a Trieste da genitori entrambi di Pieve. Il fratello Mario e tutta la famiglia ci ha aperto le porte di casa per ospitarci nei giorni dell'adunata. Molta allegria ma anche molta emozione nei momenti di ricordo nella sua città natale.



ZONA FEMME E FASSA

TESERO – Le penne nere del gruppo di Tesero hanno accompagnato nell'ultimo viaggio Costantino Zanon. È andato avanti alla fine dell'agosto scorso. Era stato socio fondatore del Gruppo. Per questo il capogruppo Roberto Giannini lo ha ricordato con significative parole.

BIBLIOTECA

"Battaglion Baionetta".

La Grande Guerra
del Btg. Vicenza nei diari inediti dei tenenti Luigi Suppi,
Gian Giuseppe Palmieri e dell'alpino Giovanni Perin"

di Dario Fontana e Giuseppe Magrin

Nordpress - Brescia - € 22,00

La riscoperta dei tre diari di guerra dei tenenti Luigi Suppi, Gian Giuseppe Palmieri e dell'alpino Giovanni Perin, già noti ad alcuni studiosi ma sinora mai editi integralmente, ha dato spunto a due appassionati di alpinismo e di storia della Grande Guerra in montagna, Dario Fontana e Giuseppe Magrin, per offrire al lettore una ulteriore avvincente ricostruzione delle imprese belliche del battaglione "Vicenza" sul fronte del Pasubio, la quale segue la pubblicazione - a cura degli stessi autori - dell'epistolario di un altro ufficiale del battaglione, Luigi Casonato. Anche in que-

LE NOTE DEL "SILENZIO"

In più occasioni (funerali, onore ai Caduti, cerimonie in genere) si è osservato, con disappunto di molti, l'uso del "silenzio" in versione "fuori ordinanza". Si ricorda che nelle manifestazioni Ana è strettamente d'obbligo suonare il semplice silenzio d'ordinanza, senza eccezione alcuna.

sto volume l'attenzione è incentrata sulle vicende legate alla battaglia del Monte Corno del luglio 1916 - di cui il diario del tenente Luigi Suppi offre una interessante testimonianza - e, in particolare sulla cattura di Cesare Battisti e Fabio Filzi. Supportata da un ricco apparato iconografico (diverse le foto inedite) e documentario, la nuova fatica di Magrin e di Fontana costituisce senz'altro un valevole contributo alla storia di uno degli "storici" battaglioni alpini e del primo conflitto mondiale sul fronte trentino.

ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli e Lorenzo Bettega

MATRIMONI

Aldeno Castagnè	Armando Fioretti con Khieolee Ufa Ivan Fontanari con Rosanna Battisti Luca Ferrari con Martina Offer Roberto Less con Cristina Vicentini Thomas Gretter con Sonia Oss Bals Alessandro Giacco con Claudia Tarolli Modesto Marini con Elisabeth Hew Giovanni Romele con Sara Manzoni Raniero Vanzo con Elisa Chelodi
Darzo	Sandro Dalfavero con Natalya Dubynetska Gianfranco Benedetti con Cristina Zanol Ivo Todeschi con Sabrina Lozzer Lino Zambelli con Cristina Datterì Gianpaolo Miclet con Annalisa Dallago
Masi di Cavalese Molina di Fiemme Segonzano Sover Termenago Terres	

Auguri di lunga e serena felicità

NASCITE

Brione Castagnè	Mattia di Giorgio e Elisa Scaglia Carlotta di Andrea e Marica Biasi Cristian di Enzo e Katia Paoli Gianluca di Maurizio e Alessandra Bernardi Stefano di Ambrogio e Erica Preti Caterina di Cesare e Barbara Rauzi Denise di Patrich e Marina Floretta Alessio di Sandro e Daniela Valorz Camilla di Roberto e Claudia Cattani Beatrice di Bruno e Federica Giacometti Cristina di Mauro e Sara Marini Maria Giovanna di Narciso e Tiziana Marini Nicolò di Andrea e Barbara Oss Lorenzo di Paolo e Paola Mazzola Michelle di Claudio e Nicole Guadagnini Natalia di Luca e Veronica Vanzo Valentino di Eugenio e Elena Calovi Andrea di Sandro e Natasha Delfavero Anastasia di Marco e Milena Depaoli Leonardo di Silvano e Romina Sommadossi Monica di Nicola e Nadia Casarotti Mattia nipote di Giovanni e Vera Fruet Alessandro di Giuliano e Michela Merlo Mauro di Giorgio e Carla Clementi Gabriel di Roberto e Orietta Sterni e nipote del c.g. Sterni Franco Beatrice di Danilo e Irene Tonon Anna di Michele e Laura Paoletto Tommaso di Daniele e Sandra Feller Tommaso , nipote di Maurizio Moser già capogruppo Alice di Alessandro e Cinzia Fabiani Matilde di Giulio e Daniela Battisti Dennis di Maurizio e Claudia Motter Pietro di Silvano e Nadia Sartori Veronica di Mario e Lara Libardi Vanessa di Andrea e Flora Carlini Michela di Carlo e Gigliola Vitelli Thomas di Paolo e Cinzia Manica Thomas di Paolo e Cinzia Manica Giada di Cristian Corradini
Celentino Cloz	
Croviana Cunevo Darzo	
Levico Lizzana M. Zugna Masi di Cavalese	
Mezzocorona Molina Di Fiemme Monte Terlago Padergnone Peio Pergine Prassano	
Ronzo Val di Gresta	
S. Michele a/A Grumo Samone San Orsola	
Segonzano Sover Tenna Verla di Giovo	
Viarago Vigo Cortesano Villa Lagarina	
Villazzano	

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

ANDATI AVANTI

Ala Borgo Valsugana Brentonico Cunevo Darzo Gardolo	Gaetano Pozza Cesare Moranduzzo Attilio Zoller Socio fondatore Ten. Generale Mario Galli (amico) Fausto Rocca amico Ferdinando Creazzi Giovanni Prati (amico) Mario Tapparelli Renzo Merzi (amico) Armando Lunelli Armando Lunelli (capo gruppo) Roberto Marchesi Guerrino Malesani Ivano Poli Michele Pedri (ex.capo gruppo) Franco Ziller Fiorello Ciaghi Socio fondatore Mario Rigo Gian Luigi Roman Pietro Tisotto Socio fondatore Dario Benedetti Mario Fabian Ettore Valentini Oscar Miclet Costantino Zanon Ferdinando Voltolini (Nando) Renato Gonzo Ottavio Rossi reduce di Russia Adriano Baldessari Adriano Baldessari Ferruccio Bertotti Socio fondatore Mario Nicolini ex. Capogruppo cl.1913
Lavarone	
Lizzanella Mori Pomarolo Revò Ronzo Val di Gresta Rovereto S.Martino di Castrozza Samone Segonzano	
Sporminore Terres Tesero Tezze Valsugana	
Verla di Giovo Villa Lagarina	
Villazzano	

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Caldonazzo Campodenno Castagnè	Il papà di Eros Brida Il papà di Franco Bertol Il papà di Franco Piva e suocero Giorgio Rossi La mamma di Aldo Fontanari La moglie di Mario Fontanari Il papà di Tiziano Magnani La mamma di Riccardo e Eugenio e Claudio Dallatorre Il fratello di Roberto e Faustino Broll Il fratello di Sandro Fontanari La mamma di Francesco Puecher La moglie di Livio Sartori Maria moglie di Livio Sartori Crescenza mamma di Francesco Puecher La mamma di Luigi Frigerio La moglie di Davide Zuccol Giorgio fratello di Sandro Fontanari La zia di Ivano Depaoli Il papà di Daniel Galvagni Il papà di Matteo e Marco Martinelli La mamma di Gino Girardelli Il fratello di Cornelio Brugnara Il papà di Andrea e Roberto Zeni La sorella di Giancarlo Facchini
Celentino	
Civezzano Costasavina	
Darzo Fondo	
Monte Terlago Ronzo Val di Gresta	
S. Michele a/A Grumo	

Spiazzo Rendena	Il papà di Enrico Sauda La moglie di Elio Bonapace La moglie di Rino Prevedel Il papà di Gianluca Dalpiaz Il fratello di Luciano Gonzo La mamma di Egidio Stefani La mamma di Corrado Angheben La mamma di Giovanni Laezza Il papà di Enrico Matassoni
Taio Terres Tezze Valsugana	
Vallarsa	

Vigo Cortesano	Il papà di Armando e Renato Pontalti La mamma di Rinaldo Mercì La moglie di Vittorio Trentini
Villazzano	

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo dolore.

Offerte per «DOSS TRENT»

Seregno	Tulio Veronesi	€ 50,00	Cloz	Patrich e Marina Floretta	€ 10,00
Segonzano	Giovanni Fontanive	€ 20,00	Cloz	Cesare e Barbara Rauzi	€ 10,00
Marco		€ 100,00	Ronzo Val di Gresta	Roberto e Orietta Sterni	€ 25,00
Masi di Cavalese		€ 20,00	Alto Garda Ledro	Zanoni Carlo a ricordo raduno	
S. Orsola	Maurizio Moser per la nascita del nipotino Tommaso	€ 10,00	S. Orsola	Artiglieri a Viareggio	€ 20,00
Pomarolo	In memoria di Michele Pedri socio fondatore	€ 30,00	Terres	Per la nascita del nipotino	€ 50,00
Aldeno	Dario Ferrari	€ 50,00	Aldeno	Armondo Fioretti e Khieolee Ufa	€ 20,00
Romagnano		€ 30,00	Terragnolo		€ 20,00
		€ 20,00	Totale		€ 555,00



Anniversari di matrimonio

Carlo e Delfina Zanoni (Arco) nel 30°	€ 20,00	Ivano e Paola Defrancesco (Masi di Cavalese) nel 15°	€ 10,00
Renzo e Silvia Dorigoni (Civezzano) nel 40°	€ 10,00	Egisto e Gemma (Moena) nel 37°	€ 20,00
Paolo e Tiziana Tamanini (Mattarello) nel 30°	€ 50,00	Giovanni e Vera Fruet (Pergine) nel 40°	€ 10,00
Mario Bertagnolli e Giorgia (Taio) nel 50°	€ 10,00	Marcello e Livia Casagrande (Civezzano) nel 40°	€ 20,00
Luciano Miederaufmer e Carmen (Taio) nel 30°	€ 10,00	Vittorio e Elia Bernardi (Castagnè) nel 40°	€ 20,00
Raule e Carmen Grazioli (Mezzocorona) nel 50°	€ 10,00	Renato e Giulietta Bernardi (Terragnolo) nel 35°	€ 50,00
Fiore e Caterina Vaia (Masi di Cavalese) nel 53°	€ 10,00	Carlo e Lina Simoncelli (Lizzana M. Zugna) nel 40°	€ 20,00
Paolo e Carla Carpella (Masi di Cavalese) nel 46°	€ 10,00	Fiorello e Clelia Cattoi (Lizzana M. Zugna) nel 35°	€ 10,00
Alfredo e Renata Vanzo (Masi di Cavalese) nel 46°	€ 10,00	Livio e Rina Conter (Livo) nel 25°	€ 20,00
		Totale	€ 400,00

Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo

Come già annunciato è attivo il sito internet della Sezione di Trento dove potete trovare molte informazioni utili. Il sito che viene richiamato con www.ana.tn.it si presenta con la pagina iniziale come sotto riportata.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Trento

- ▶ Home Page
- ▶ Sede
- ▶ Storia
- ▶ Vessillo
- ▶ Presidenti
- ▶ Organi della Sezione
- ▶ I numeri
- ▶ Zone
- ▶ Gruppi
- ▶ Protezione Civile
- ▶ Coro
- ▶ Fanfara
- ▶ Doss Trent
- ▶ Sport
- ▶ Archivio News
- ▶ Appuntamenti
- ▶ Chi Siamo
- ▶ Links
- ▶ Contatti

Come si può notare a sinistra della schermata ci sono una serie di "bottoni" per le varie scelte e cliccandoci sopra si entra nelle varie pagine.

Oltre alle informazioni che riguardano la Sezione (sede, storia, vessillo, organi, numeri, zone) troviamo la protezione civile, la fanfara sezionale, il coro sezionale, ma anche tutti i gruppi della Provincia con i nomi dei Capigruppo, la storia del Gruppo, l'elenco dei caduti ed alcune foto.

Altra scelta interessante, specialmente per i Gruppi, è quella degli "appuntamenti" dove vengono inserite tutte le date degli appuntamenti/anniversari dei Gruppi con relativo manifesto (solo formato A4).

Troviamo inoltre il giornale sezionale "Doss Trent", con la possibilità di scaricare l'intero fascicolo, lo sport. Nel "Chi siamo" c'è la possibilità di stampare il modulo aggiornato per l'iscrizione di un nuovo socio (ultima riga).

Ma invece di continuare a leggere queste righe, Vi invito ad entrare subito nel sito e lasciarVi andare nella "navigazione".

Ultima precisazione: alcune pagine non sono terminate e specialmente la storia dei Gruppi, essendo ripresa dal libro "Alpini una famiglia!", si è fermata al 1984. Invito quindi i Capigruppo a riscrivere la storia del proprio Gruppo ed inviarla in Sezione per la pubblicazione. Infine ogni suggerimento è ben accetto.

Buona navigazione.

Enrico de Aliprandini